



Piano dell'Offerta Formativa a.s. 2015 - 2016



Insieme per la scuola del futuro

L'educazione deve essere organizzata attorno a quattro tipi fondamentali di apprendimento che, nel corso della vita di un individuo, saranno, in certo senso i pilastri della conoscenza:

- **imparare a conoscere** cioè acquisire gli strumenti della comprensione;
- **imparare a fare** in modo tale da essere capaci di agire creativamente nel proprio ambiente;
- **imparare a vivere insieme** in modo tale da partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane;
- **imparare ad essere**, un progresso essenziale che deriva dai tre precedenti."
-

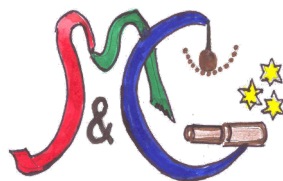
Delors *Nell'Educazione un tesoro*

La scuola per noi:

Un luogo di incontro e di crescita di persone e di comunità di apprendimento

Uno spazio culturale aperto e connesso

Un ambiente favorevole allo sviluppo di quelle competenze chiave necessarie al successo formativo e alla qualità della democrazia



II PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il POF dell'I. C. Massari Galilei, approvato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio d'Istituto:

Esplicita le scelte progettuali educativo- didattiche, gestionali e organizzative dell'attività dei docenti e delle classi e definisce le linee guida e le pratiche

Risponde alle esigenze del territorio e ai bisogni differenziati delle famiglie in quanto :

- **supporta** percorsi personalizzati di recupero e valorizzazione delle eccellenze
- **offre servizi** d'intesa con il Comune (servizio mensa per le sezioni della scuola dell'Infanzia, comodato d'uso dei libri scolastici, corsi post scuola con la Circoscrizione) e con Associazioni del territorio
- **ospita** esperienze di formazione permanente (Università della Terza età; corso serale ex CTP ora CPIA);
- **promuove**, ospita, ed organizza esperienze musicali, sportive, artistiche e culturali che dinamizzano i curricoli e offrono la possibilità di valorizzare competenze *esperte* esterne come supporto all'offerta formativa, alla prevenzione della dispersione e al successo scolastico
- inserisce trasversalmente nel curricolo i temi di carattere ambientale, sociale e civile che sono alla base dell'identità culturale e della pratica della **cittadinanza attiva e democratica**
- **valorizza** la professionalità dei docenti che utilizzano modalità didattiche innovative supportate dalle TIC e la didattica laboratoriale,
- **promuove** il dialogo costruttivo e partecipato con le famiglie, coinvolgendole attivamente nella vita della scuola, anche valorizzandone le competenze esperte per attività di ricerca e di confronto su tematiche culturali diversificate.

Risponde al dettato costituzionale di garantire a tutti il diritto all'istruzione:

- si colloca all'interno del quadro legislativo inerente l'Autonomia organizzativa e didattica (DPR 8-3-1999/275)
- si inserisce nelle linee guida della normativa europea in materia di istruzione (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio/2006 - Strategie di Lisbona 2008) recepite nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'Infanzia e per il primo ciclo di istruzione 2012
- utilizza le opportunità offerte dalla Legge 107/2015 per potenziare l'Offerta formativa finalizzata al miglioramento delle competenze
- tiene conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento ad esso correlato.

LA SCUOLA E IL CONTESTO



MONTELLO



MASSARI



GALILEI

L'Istituto comprensivo "Massari - Galilei", costituitosi in seguito alla rete di dimensionamento scolastico nell'anno scolastico 2011-2012, è formato da due plessi di scuola secondaria di I grado (Massari e Galilei) e uno di scuola primaria e dell'infanzia (Montello).

Le tre sedi accolgono gli alunni dei quartieri Carrassi, Picone, Poggiofranco. Il territorio di riferimento, separato dal centro della città dalla Stazione ferroviaria, presenta svariati servizi pubblici d'importanza cittadina e regionale come l'Ospedale Consorziale Policlinico, il nuovo Mercato coperto, la Casa Circondariale; facilmente raggiungibile a piedi è il Parco Due Giugno, che ospita la Biblioteca dei ragazzi [e].

È una zona molto ricca di attività commerciali e tradizioni artigiane, nella quale sono situati anche gli edifici della Gazzetta del Mezzogiorno e della Chiesa Russa. Le parrocchie di S. Francesco da Paola, S.S. Sacramento, Cuore Immacolato di Maria, sono frequentate dai ragazzi soprattutto per i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Alcuni frequentano l'oratorio del Villaggio del Fanciullo e il gruppo scout Agesci presso S. Francesco da Paola. Questa è una zona di semiperiferia ad altissima densità abitativa la cui composizione sociale comprende ceti eterogenei: vi sono artigiani, occupati nel settore del commercio, lavoratori dipendenti di livello medio, ma anche funzionari con mansioni direttive e liberi professionisti. Nonostante prevalga un tessuto sociale coeso caratterizzato da buone ed intense relazioni sociali, tipiche di quartieri con tradizioni storiche, permangono sacche di sottocultura e di sottoproletariato, che implicano una particolare attenzione educativa della scuola, chiamata a progettare e gestire percorsi di recupero ed integrazione sociale dei minori iscritti nei diversi ordini dell'Istituto, provenienti da tali contesti. L'utenza scolastica è composta e riflette l'eterogeneità del contesto

sociale in cui la scuola opera. Gli alunni risiedono nei quartieri indicati, ma taluni sono figli di impiegati nelle strutture pubbliche limitrofe, e pertanto risiedono altrove; è anche presente un certo numero di alunni stranieri, quasi tutti immigrati non appartenenti all'UE. Il territorio, un alveare brulicante di attività commerciali di piccolo cabotaggio, è percorso da un traffico automobilistico intenso e frenetico. Pochi sono gli spazi adeguati a soddisfare i bisogni aggregativi dei bambini e dei ragazzi; pertanto la scuola costituisce per la maggioranza della nostra utenza una presenza cardine, rimanendo luogo d'incontro sicuro e agenzia formativa credibile per i genitori.

In quest'area cittadina, l'Istituto Comprensivo "Massari - Galilei", di recente istituzione, aggrega scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado per la realizzazione di un progetto unitario e condiviso, rivolto ad alunni di una fascia d'età molto ampia, che va dai 3 ai 14 anni. La creazione di un ciclo unico consente maggiori opportunità di personalizzare il percorso educativo, di prevenire e recuperare eventuali insuccessi e di costruire esperienze formative significative, *in continuità* con la storia personale, con il percorso di scoperta del sapere e delle sue articolazioni, con le esperienze culturali e sociali del territorio.

Le tre scuole hanno alle spalle storie differenti, ma la contaminazione di stili professionali diversi tra i docenti dei tre ordini di scuola costituisce un'opportunità di arricchimento nell'ottica della costruzione di una "comunità di apprendimento" che consenta a tutti gli attori di crescere e di star bene imparando.

LE RISORSE STRUTTURALI E UMANE

Sede direzionale: Via Petrerà, 80 70124 BARI

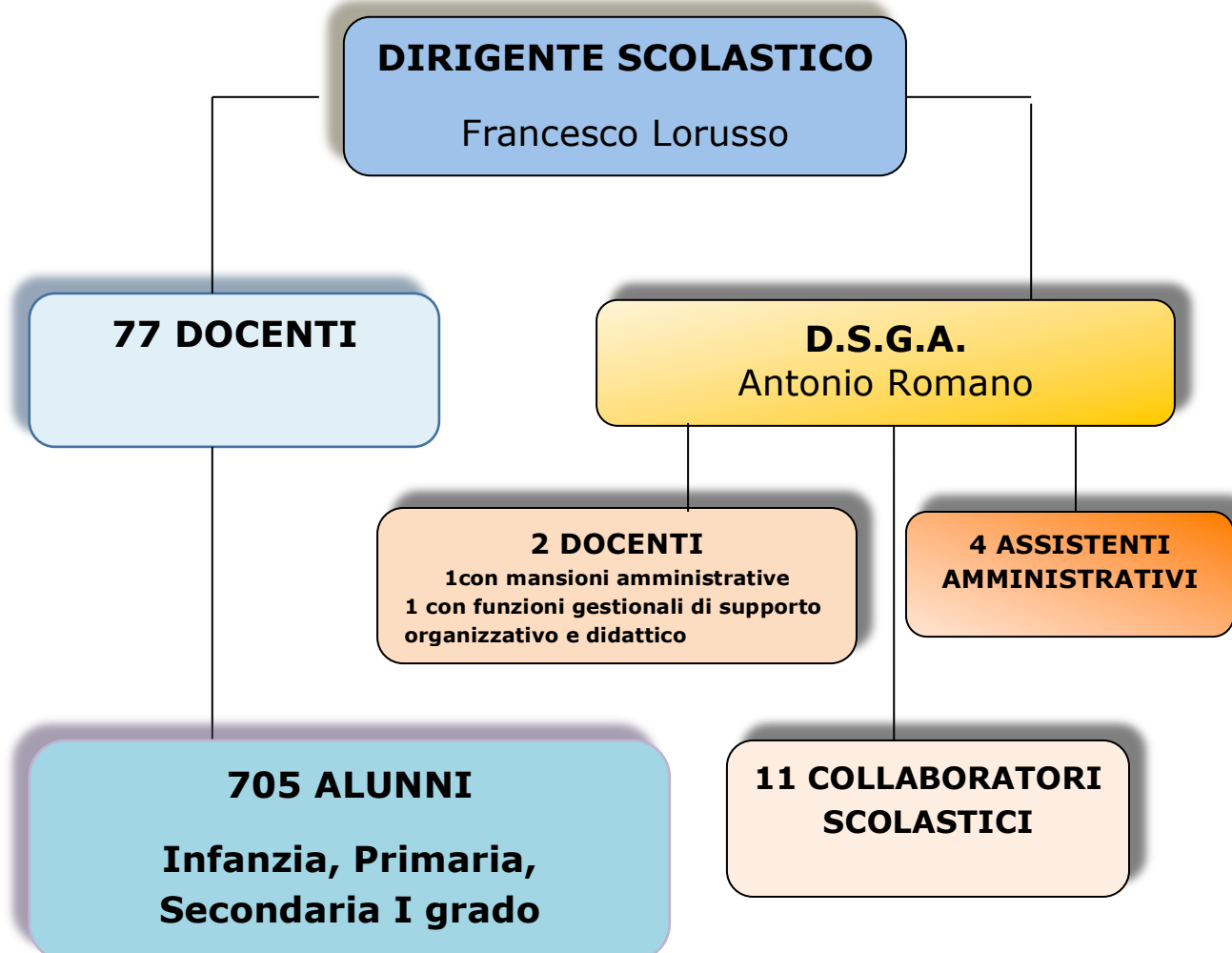
Tel. E fax: +39 0805617219

e-mail: baic818001@istruzione.it

PEC: baic818001@pec.istruzione.it

sito web: www.smsmassarigalilei.gov.it

Codice fiscale: 80023710728



Scuola dell'Infanzia e Primaria "MONTELLO"

Via De Tullio, 67 Tel/fax: 080 5617055



Scuola dell'Infanzia

102 alunni 5 sezioni

2 funzionanti a Tempo normale per 40 ore settimanali articolate in 5 giorni, con servizio mensa

3 funzionanti a Tempo ridotto per 25 ore settimanali articolate in 5 giorni

Risorse professionali

7 docenti di posto comune, 6 insegnanti di sostegno, 2 insegnanti di RC, 2 collaboratori

Scuola Primaria

199 alunni

10 classi a 27h e 30', funzionanti in orario antimeridiano, dal lunedì al venerdì

Risorse professionali

12 insegnanti di posto comune,

3 insegnanti di sostegno,

1 insegnante di RC,

3 collaboratori



Risorse strutturali

L'edificio si articola su 3 piani con aule ampie e luminose; una palestra con adeguate attrezzature sportive; biblioteca; laboratori d'informatica con attrezzature multimediali, PC collegati in rete e ad Internet; laboratorio scientifico provvisto di acquario e terrario e corredato di strumenti per attività sperimentali; aula di proiezione; salone-teatro; due aule dotate di LIM.

Scuola Secondaria di I grado ad indirizzo musicale

Plesso "MASSARI"

Via Petrerera, 80
Tel/fax: 080 5617219

Alunni e classi

9 classi funzionanti per 30 ore settimanali: 6 classi, a "Tempo corto" frequentano per 5 giorni, dalle ore 8.00 alle ore 14, con sabato libero; 3 classi a "Tempo normale" frequentano per 6 giorni, dalle ore 8.00 alle ore 13

Risorse strutturali

La sede Massari è fornita di 24 aule suddivise su tre piani, alcune delle quali utilizzate per attività laboratoriali: 3 laboratori di informatica, uno dei quali è dedicato all'istruzione degli adulti; 2 laboratori scientifici, 1 artistico, 1 tecnico, 1 musicale; 1 aula polifunzionale per diversamente abili; 9 aule sono dotate di L. I. M. Nella sede vi è inoltre una biblioteca, una sala audiovisivi, un auditorium, due palestre coperte con servizi e spogliatoi, un ampio spazio esterno adibito a palestra scoperta, l'infermeria, i locali amministrativi e delle R.S.U, la sala docenti e gli uffici del Dirigente Scolastico e del D.S.G.A. Ogni piano è fornito di servizi igienici, uscite di sicurezza e scale antincendio esterne a norma di legge, lo scivolo per diversamente abili situato all'ingresso dell'edificio, l'ascensore. La scuola è fornita di guardiania.

Plesso "GALILEI"

Via De Tullio, 67
Tel/fax: 080 5566744

Alunni e classi

10 classi funzionanti per 30 ore settimanali: 8 classi a "Tempo normale" funzionanti per 6 giorni, dalle ore 8.00 alle ore 13.00; 2 classi a "Tempo corto" funzionanti per 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14

Risorse strutturali

La sede Galilei è fornita di 14 aule nei primi due piani, e due aule al terzo piano; 11 aule sono dotate di L.I.M. Nell'edificio vi sono anche altri ambienti: sala multifunzionale per attività ludico ricreative, stanza del dirigente, sala docenti, 1 laboratorio di informatica, 1 laboratorio scientifico, uno musicale, uno artistico e uno tecnologico, una sala per video-proiezioni.

Ogni piano è fornito di servizi igienici, uscite di sicurezza e scale antincendio esterne a norma di legge e una pedana elettrica per diversamente abili.

Attualmente gli alunni del plesso Galilei svolgono le attività ginnico-sportive presso le palestre della sede Massari, usufruendo di trasporto gratuito comunale.

Risorse professionali

Insegnanti di posto comune 30 + 4 di strumento Insegnanti di sostegno 8
Insegnanti di R.C. 2 Collaboratori 6 (uno con funzione di custode)

L'INDIRIZZO MUSICALE



L'Istituto comprensivo "Massari – Galilei" offre la possibilità di frequentare un corso ad indirizzo musicale agli alunni che mostrano particolare attitudine e sensibilità per questo linguaggio.

Gli studenti iscritti a questo corso imparano a suonare uno strumento a scelta tra il **pianoforte**, la **tromba**, la **chitarra** e il **violino** in lezioni nel piccolo gruppo alternate con prove d'**Orchestra** e del caratteristico gruppo della **Fanfara**.

Negli ultimi anni ha conseguito apprezzabili risultati in competizioni di prestigio e in manifestazioni pubbliche. La scelta di promuovere la cultura musicale ed il linguaggio sonoro è una priorità didattica, nello scenario socioculturale contemporaneo ed è per questo che fin dalla più tenera età i nostri alunni partecipano a laboratori ludico-musicali nella scuola dell'Infanzia e al Coro di voci bianche nella primaria; inoltre la pratica strumentale è stata introdotta con sistematicità nelle scuola primaria nelle terze, quarte e quinte della primaria (ai sensi del DM 8/2011).



L'insegnamento strumentale

- + integra il modello curricolare con percorsi disciplinari tesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, molteplici dimensioni: cognitiva, pratico-operativa, emotiva, estetica, improvvisativa, compositiva;
- + offre ulteriori occasioni di integrazione, crescita e orientamento ad alunni in situazione di svantaggio.

L'esperienza socializzante del far musica insieme

- + accresce il gusto del vivere in gruppo
- + abitua i ragazzi ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

Lo studio della musica sviluppa nei ragazzi disciplina, ordine e tenacia, qualità di cui si avvalgono in tutti i settori dell'apprendimento. La loro esperienza arricchisce l'istituto tutto, poiché dà origine a manifestazioni pubbliche: spesso i nostri ragazzi, in formazione orchestrale o come fanfara, sono chiamati ad animare eventi civili e religiosi nel quartiere e nella città.

I concerti e i workshop musicali

L'Istituto comprensivo Massari - Galilei offre al territorio del quartiere alcune iniziative culturali di spessore, quali i concerti di orchestre di grande tradizione della nostra città: l'Orchestra Sinfonica Provinciale, la "Jazz Studio Orchestra" l'Orchestra De Falla, il Conservatorio di Musica "N. Piccinni".

Ospitiamo ormai da anni nell'auditorium della sede direzionale concerti pomeridiani per i genitori dei nostri alunni e per la cittadinanza intera. Sono eventi gratuiti che rispondono ai bisogni di un territorio di semiperiferia tagliato fuori spesso dai grandi flussi di iniziative culturali che si muovono normalmente nel centro della città, nonostante gli sforzi notevoli di decentramento dell'amministrazione comunale di questi ultimi anni.

Anche gli incontri con nomi prestigiosi della musica italiana ed estera sono organizzati frequentemente nella nostra scuola: indirizzati di mattina agli alunni, sono preceduti o seguiti da approfondimenti su opere e autori, in modo da favorire un ascolto attivo ed il raccordo con il curricolo disciplinare: spesso è l'emozione e la magia dell'incontro con l'artista a far nascere l'interesse e la curiosità per approfondire temi di rilevanza storico-culturale o per appassionarsi alle storie di vita, costituendo uno stimolo reale e significativo alla ricerca o alla rielaborazione dell'esperienza in narrazioni di vario tipo.

Lentamente questo tipo di esperienza è divenuto una parte caratterizzante dell'identità della nostra scuola che si vuole porre sempre più come polo culturale ed agenzia formativa per tutto il territorio circostante.



Concerto Orchestra Sinfonica Metropolitana



Workshop con Tullio De Piscopo

IL SISTEMA "SCUOLA"

L'Istituto comprensivo "Massari – Galilei" risulta essere un sistema complesso, dove si intrecciano responsabilità e competenze che lavorano in sinergia per il buon funzionamento della scuola nell'ottica della comunità di apprendimento e della leadership diffusa.

Le scelte progettuali e organizzative sono il frutto del lavoro di gruppi coordinati e animati dal **Dirigente**, il quale emana **l'Atto d'indirizzo** e col supporto del **DSGA**, attua le attività progettate dal **Collegio docenti** e approvate dal **Consiglio d'Istituto**, utilizzando le dotazioni finanziarie della scuola. Le scelte progettuali didattiche e quelle del curriculum sono il risultato del lavoro dei **Dipartimenti disciplinari** costituiti dai docenti delle diverse discipline. I docenti, disponibili a lavorare in team, curano la formazione, l'autoformazione e l'aggiornamento; progettano e realizzano azioni didattiche innovative. Nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari valutano l'efficacia del lavoro prodotto per migliorarlo; suggeriscono allo staff di presidenza e al Collegio tutto i campi progettuali dell'ampliamento dell'offerta formativa annuali. I **Coordinatori dei dipartimenti** svolgono il ruolo di allineare i percorsi formativi dei docenti verso metodologie condivise, garantire l'unitarietà delle progettazioni e delle attività, supportare le criticità per trovare soluzioni, partecipare agli incontri interdipartimentali finalizzati a condividere strumenti di progettazione e valutazione dei percorsi. Il dirigente coordina e dirige un gruppo allargato costituito dallo **staff di dirigenza** e le **funzioni strumentali** all'attuazione del POF. Il docente incaricato della Funzione strumentale ha il compito di supportare l'offerta formativa della scuola, con responsabilità specifiche alla propria area, e di raccordare efficacemente i propri obiettivi e compiti con le altre Funzioni Strumentali, i dipartimenti, gruppi di lavoro coordinatori, gruppi di progettazione, Consigli di classe, famiglie, organizzazioni ed Enti.

I Consigli di classe e di interclasse, con riferimento agli obiettivi generali e alle finalità del Piano dell'Offerta Formativa, definiscono gli obiettivi educativi e didattici nelle rispettive classi, le attività pluridisciplinari, le metodologie e le strategie adeguate al raggiungimento dei risultati. Una figura decisiva per il buon funzionamento della scuola è il **Coordinatore del Consiglio di classe o di interclasse** in quanto è interlocutore privilegiato con le famiglie e gli studenti, coordina e promuove l'organizzazione didattica, condividendo le buone pratiche e mobilitando tutte le risorse utili alla risoluzione delle criticità, qualora siano presenti, anche prevedendo incontri con le famiglie.

Dal presente anno scolastico è stato istituito il **Nucleo di Autovalutazione/Valutazione d'Istituto** con il compito di promuovere la cultura della valutazione, redigere il Rapporto di Autovalutazione (RAV) ed il Piano di Miglioramento, sollecitare la partecipazione ed il confronto costruttivo per predisporre, monitorare e valutare l'efficacia e la coerenza delle proposte didattiche ed organizzative con le priorità strategiche della scuola

Anche il **personale ATA** è coinvolto nell'azione educativa della scuola, lontano dall'essere solo un aiuto concreto per situazioni legate all'igiene, i collaboratori svolgono un ruolo di supporto all'attività dei docenti, proponendosi come garanti della regolamentazione d'Istituto negli spazi comuni, osservatori efficaci e riferimento adulto in situazioni conflittuali negli spazi esterni alle aule.

Il **personale amministrativo** svolge le mansioni che gli competono con un occhio attento ai bisogni del personale docente e degli alunni, conserva la documentazione didattica, gestisce l'anagrafe degli iscritti e dei docenti, sviluppa gli interventi economici per l'ampliamento dell'offerta formativa.

Grazie alla condivisione, alla specializzazione delle responsabilità e alla circolarità della comunicazione, l'Istituto comprensivo diventa così un SISTEMA e con la logica del sistema opera. Non si verifica così la parcellizzazione delle responsabilità, bensì la specializzazione delle stesse, specializzazione che non prescinde mai da uno sguardo d'insieme garantito dalla trasparenza della comunicazione tra i diversi gruppi di lavoro e dalla supervisione accurata del Dirigente.

FUNZIONI E INCARICHI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Francesco Lorusso

COLLABORATORI

Francesca Ciliberti

Bianca Traversa

REFERENTI DI PLESSO	M. Cucciolla (Infanzia) G. Di Tanno (Primaria) A. Gentile (Galilei)
----------------------------	---

FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO

GESTIONE POF	A.R. Iacobone
Commissione: T. Amoruso (Infanzia) A. Pinto (Primaria)	

MULTIMEDIALITÀ E COMUNICAZIONE, GESTIONE SITO WEB	L. Amoruso
Commissione: R. Pupillo (Massari) A. Gentile (Galilei) Carella (Montello)	

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Elisabetta Fiorentino
Commissione: Milillo (Montello), F. Signorile (Massari)	

SUPPORTO E SERVIZI AGLI ALUNNI	A. Celeste
---------------------------------------	------------

COORDINAMENTO ATTIVITÀ MUSICALI E ARTISTICHE	G. Stella
---	-----------

Coordinatori sezioni scuola Infanzia

Sezione A Cucciolla	Sezione B Ladisa	
Sezione C Pepe	Sezione D Rausa	Sezione E Sgobba

Coordinatori classi scuola Primaria

1A Coluccia	2A Di Tanno	3A Gisonda	4A Pinto	5A Carella
1B Monteleone	2B Tagliafichi	3B Milillo	4B Esposito	5B Silvestri

Coordinatori e segretari classi scuola Secondaria I grado

1 A Lippolis Didio	1B Pupillo De Venuto	1 D Greco F. Vitucci	1 F Mizzi Cazzorla	1 G Gentile Fazio	1 H Ciliberti	
2A Trotta Celeste	2 B De Vivo Castello	2 D Picilli Giulitto	2 E Stramaglia Ruggieri	2F Fanelli Barbera	2 G Giaquinto Ferrante	2 H Stella Marra
3 A Altomare Amoruso	3 B Potente Gattagrisi	3 D Iacobone Gentile V.	3 F Pascazio Macrì	3 G Sabatino Mara	3 H Fiorentino Greco A.	

Coordinatori Dipartimenti	
Lettere	Iacobone, Fanelli, Silvestri
Lingue straniere	E. Lippolis, A. Pinto
Matematica, Scienze, Tecnologia	F. Greco, R. Carella
Musica, Arte e Immagine, Educazione fisica e Religione	G. Stella, I. Monteleone
Insegnanti specializzati	A. Celeste

Gruppi di lavoro

Nucleo di Valutazione e Autovalutazione

Dirigente Scolastico, Trotta, A. Gentile, F. Greco, A. Pinto, T. Amoruso, A.R. Iacobone,

GLHI (Gruppo di Lavoro per l'Handicap d'Istituto)

Dott.ssa Grimaldi, Amoruso T. Palma, Celeste, Sgobba, Tagliafichi, Greco A.M., Barbera

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Cucciolla, T. Amoruso, Celeste, Esposito, Stramaglia, Pupillo, V. Gentile, Palma,

Le altre figure di sistema

Responsabili per la sicurezza sul lavoro	Traversa, A. Gentile, Di Tanno
Comitato di valutazione degli insegnanti	Marra, Silvestri
Membri Commissione elettorale	Ruggieri, Sgobba, Marra
Referenti visite guidate e d'istruzione	De Venuto, Ruggieri
Commissione libri in comodato d'uso	Traversa, Potente
Responsabili alunni con BES	Palma, T. Amoruso
Referenti sedi Cinema e Teatro	Vitucci, Ruggieri, Ventura
Referenti sedi Educazione alla Salute e Ambiente	Greco F., Mizzi, Milillo
Responsabili laboratori scientifici	Potente, Mizzi, Carella
Responsabili biblioteca	Traversa, Tagliafichi
Segretario del Collegio	Traversa
Referenti progetti PON	R. Trotta, A. Gentile

DOCENTI DI STRUMENTO			
 Chitarra	Donato Schena	 Tromba	Rocco Caponio
 Pianoforte	Cinzia Rizzi	Violino	Fabrizio Signorile

Il Consiglio d'Istituto

Presidente	Umberto Urbano
Dirigente Scolastico	Francesco Lorusso
Genitori	Umberto Urbano, Carmela Martiradonna, Caterina Brucoli, Carmela D'Onghia, Giovanni Scatigna, Dario Pappagallo, Sabrina Buttarò
Docenti	Celeste, Iacobone, Esposito, Milillo, Stramaglia, Sabatino A.M. Greco
Personale ATA	Teresa Papangelo, Bartolomeo
Giunta esecutiva	D.S. Francesco Lorusso D.S.G.A. Antonio Romano U. Urbano e C. Martiradonna, per la componente genitori, Antonella Celeste per la componente docenti B. Montanaro per la componente non docenti

L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

L'offerta formativa della scuola tiene conto dei bisogni reali che il territorio esprime e dei contributi significativi di quanti operano nel contesto in cui la scuola è collocata. Il nostro istituto prosegue una tradizione consolidata di collaborazioni con Enti Pubblici, privati e associazioni per valorizzare le risorse e realizzare alcuni percorsi formativi comuni.

I principali interlocutori con cui la scuola interagisce sono: Direzione Scolastica Regionale U.S.R. Puglia, Comune, II Municipio, Distretto Socio Sanitario, Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado, Parrocchie, Associazioni sportive, Associazione Infrasuoni, Il "Nuovo Fantarca", Centro Gulliver, Associazioni di recupero scolastico, quali "Angelina Gelosa" che nel presente anno scolastico propone a titolo gratuito corsi di studio assistito a scuola per alunni che ne fanno richiesta tra quelli segnalati dagli insegnanti. Le collaborazioni si fondano su una progettualità condivisa che in alcuni casi si formalizza in accordi e convenzioni.

Nell'ottica che la scuola possa proporsi come "**spazio culturale aperto**", presso la sede Massari, ed in particolare nel suo auditorium, vengono ospitate sistematicamente prove di orchestra e lezioni aperte di rinomate orchestre, quali l'Orchestra Sinfonica Metropolitana, la Jazz Studio Orchestra, l'Orchestra De Falla: in tali incontri tutti gli alunni (sia della primaria che della secondaria di primo grado) sono preparati in tempo dagli stessi loro docenti delle diverse discipline ad incontri con autori e con varie esperienze culturali: in tal modo i curricoli didattici sono profondamente arricchiti e stimolati da personalità culturali di ampio respiro.

Nelle ore pomeridiane le aule sono utilizzate dal CPIA di Bari per Corsi di istruzione per adulti e corsi di alfabetizzazione per stranieri; le palestre ospitano associazioni sportive affiliate al CONI.

Viene ospitata, nei locali della Montello, l'Università della Terza Età.

Le famiglie

Il successo del processo educativo non può prescindere dalla realtà delle variabili di sfondo, quali sono il contesto familiare e l'estrazione socioculturale di provenienza degli allievi. Di qui la necessità di promuovere occasioni di incontro e collaborazione tra la scuola e la famiglia, favorendo la creazione di una vera e propria **alleanza educativa** che ha, nella sottoscrizione di un

patto educativo di corresponsabilità, l'assunzione consapevole di un impegno comune, in un progetto educativo condiviso. E' questa alleanza che può rendere più efficaci gli interventi dei docenti; può creare un sistema educativo sinergico; può guidare ed orientare gli alunni nella costruzione di possibili e positivi progetti di vita, improntati ad un'etica della responsabilità, rispettosa dei principi democratici della legalità, e di una cultura comunitaria, tollerante e solidaristica. Pertanto il ruolo genitoriale viene opportunamente sostenuto con iniziative di formazione e informazione, che si inseriscono a pieno titolo nelle azioni per l'apprendimento permanente *-life long learning -* che la scuola promuove, in quanto centro propulsore di cultura per tutto il territorio.



Significativa e fortemente innovativa l'esperienza della formazione di un Comitato di Redazione di Genitori Volontari che produce una Newsletter su problematiche di alto valore scientifico ed educativo con un taglio divulgativo. Tale strumento d'informazione, prodotto in cartaceo ed in formato elettronico, è finalizzato sia a sensibilizzare e coinvolgere sul ruolo della scuola e della famiglia sia, con apporti esperti e specialistici, a dinamizzare ancora una volta i curricoli didattici e a creare eventi di confronto culturale. Questa originale ed innovativa esperienza testimonia quanto straordinariamente ricca e articolata possa diventare la risorsa famiglia sia nella costruzione e condivisione dei percorsi educativi degli alunni, sia nell'apporto culturale che genitori esperti (per competenze scientifico professionali e artistiche) possono offrire.

LA CENTRALITÀ DELL'ALUNNO[A] E LE FINALITÀ DELLA SCUOLA

La scuola, in quanto comunità educante, ha il compito di "insegnare ad apprendere" e di "insegnare ad essere" valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. L'educazione del bambino è alla base del percorso formativo che consente ad ognuno di sviluppare molteplici dimensioni - cognitive, affettive, relazionali, sociali, corporee, etiche, estetiche e religiose - e di maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica promuovendo opportunità di riflessione logico-critica e di studio in ambienti di apprendimento motivanti e diversificati (individuale, assistito, di gruppo, collettivo, connettivo).

Alla scuola spetta, quindi, il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta al fine di conseguire le competenze chiave per l'apprendimento permanente definite nel 2006 dal Parlamento Europeo e recepite nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012.

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona la finalità generale della scuola è lo sviluppo integrale e armonico della persona nel rispetto dei principi della Costituzione Italiana e delle norme comunitarie.

La nostra scuola come comunità di apprendimento mira a:

- + formare la persona nella sua globalità, valorizzandone l'identità, rispettandone i ritmi, le peculiarità, attuando processi di orientamento e ri-orientamento, per la costruzione di possibili progetti di vita, in un clima interpersonale e culturale di collaborazione e solidarietà;
- + promuovere il benessere psicofisico e relazionale per favorire il successo formativo di tutti gli alunni, con obiettivi personalizzati da raggiungere, secondo le capacità di ciascuno;
- + integrare alunni di diverse provenienze, abilità e condizioni familiari, attuando una didattica inclusiva;
- + educare allo sviluppo della creatività mediante attività formative di musica, arte, letteratura, cinema, teatro, danza, sport;
- + educare all'uso consapevole delle tecnologie informatiche e multimediali rafforzando la capacità di comunicare e comprendere dei nativi digitali;

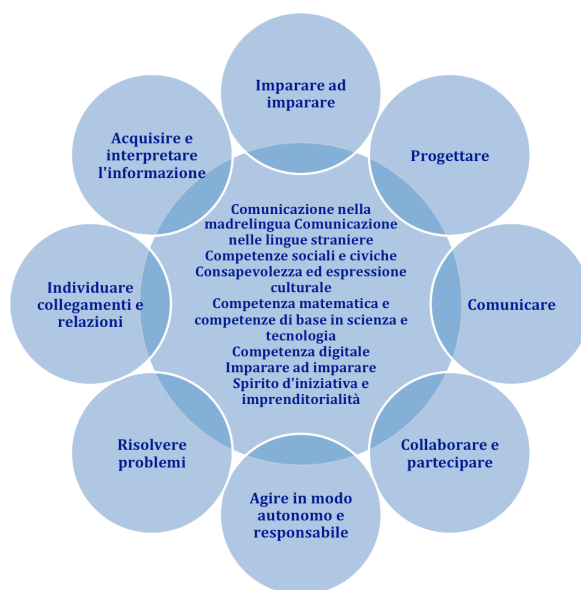
- ✚ rafforzare il senso di comunità e di cittadinanza attiva educando alla conoscenza del territorio, delle tradizioni locali, alla salvaguardia e rispetto dell'ambiente, alla cultura della legalità, della mondialità, della pace;
- ✚ far divenire la scuola centro propulsivo di cultura per il territorio di appartenenza;
- ✚ promuovere una cultura della valutazione in funzione di una scuola di qualità;
- ✚ consolidare l'alleanza educativa con le famiglie per costruire comuni intese ed azioni educative.

CRITICITA EMERSE DAL RAV : COSA MIGLIORARE

L'analisi del contesto operativo in cui la scuola opera messa a punto nel Rapporto di autovalutazione (RAV) evidenzia alcune criticità che hanno portato la nostra scuola ad individuare come prioritario il miglioramento degli esiti degli studenti in relazione alle Competenze chiave e di cittadinanza. Nel dettaglio sorge l'esigenza di

- contrastare taluni atteggiamenti e comportamenti "lassisti" degli alunni e delle famiglie, che spesso oscillano tra permissivismo ed eccessi di protezione dei figli, inibendo una piena acquisizione di abitudini "adulte" e responsabili.
- sostenere la genitorialità promuovendo momenti di confronto "guidato" tra i genitori su tematiche educative - partendo sia dal rispetto delle regole che dal senso degli apprendimenti trasversali come "literacy e numeracy
- sostenere l'evoluzione della didattica attraverso il potenziamento della trasversalità dei percorsi favorendo tra i docenti la condivisione, la ricerca, il dialogo, il confronto costruttivo e tutte quelle attività che prevedono la riflessione a partire da un agire concreto. Costituendo questo il cuore dell'innovazione strategica della scuola e per rendere tale prospettiva realistica e concreta si punterà sia a strutturare i curricoli e le programmazioni disciplinari in rapporto alle competenze chiave e di cittadinanza, attraverso format condivisi nelle loro articolazioni, sia a produrre rubriche valutative condivise sui comportamenti e sugli apprendimenti.

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO



L'esigenza di dare concretezza al percorso educativo per raggiungere le competenze chiave unitamente a quelle di cittadinanza ha portato il nostro istituto comprensivo ad elaborare un curricolo trasversale verticale nei tre ordini di scuola. Il modello di sviluppo delle competenze elaborato, mette al centro del curricolo la persona considerata nei suoi molteplici aspetti - personale, sociale e culturale - ed orienta l'azione educativa per promuovere:

- ❖ la costruzione armonica dell'identità
- ❖ le capacità relazionali
- ❖ la conoscenza e l'interpretazione critica della realtà (naturale, sociale, virtuale)

avendo come guida della propria azione educativa il riferimento alle **competenze chiave per l'apprendimento permanente** (comunicazione nella madre lingua; comunicazione nelle lingue straniere; competenza matematica; competenze di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; competenze sociali e civiche; spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale) e alle **competenze trasversali di cittadinanza**, esplicitate nel DM n.139/2007 sull'obbligo d'istruzione, che ne rappresentano delle declinazioni (imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo responsabile; risolvere problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire ed interpretare l'informazione).

I tre poli delle otto competenze chiave per l'esercizio della cittadinanza



La scelta è motivata da diverse ragioni:

- ❖ le competenze chiave, come del resto precisa la Premessa alle Indicazioni 2012, rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle metacompetenze poiché, come dice il Parlamento Europeo "sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione"
- ❖ rappresentano un filo conduttore unitario all'insegnamento /apprendimento anche in continuità con il secondo ciclo, in quanto travalicano le discipline: le competenze infatti non sono diverse nei vari cicli scolastici, differenti piuttosto, sono le abilità cognitive (dagli automatismi a modalità più autonome e riflessive), il patrimonio di conoscenze ed esperienze, l'affinamento di linguaggi e codici
- ❖ nelle competenze chiave si possono inserire tutte le competenze culturali di base. Alla loro formazione concorrono tutte le discipline e tutte le "educazioni" (ambiente, benessere-salute, alimentazione, legalità).

CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE

Competenza chiave	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I grado
Comunicazione nella madrelingua	<p>Usa correttamente la lingua per esprimere i propri bisogni e i propri vissuti</p> <p>Ascolta, comprende ed utilizza enunciati di senso compiuto</p> <p>Pone domande ed interviene in modo pertinente nelle conversazioni</p>	<p>Interagisce e comunica verbalmente in diverse situazioni comunicative</p> <p>Legge e comprende testi di vario genere, individuandone il senso globale e le informazioni principali</p> <p>Produce semplici testi di vario tipo rispettando le fondamentali convenzioni morfosintattiche</p>	<p>Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Legge, comprende ed interpretare testi di vario tipo</p> <p>Produce testi di vario tipo, adeguati allo scopo e al destinatario, impiegando in modo funzionale i codici disciplinari</p>
Comunicazione nelle lingue straniere	<p>Conosce l'esistenza di lingue diverse</p> <p>Riproduce suoni e parole in lingua straniera in uso nella lingua italiana</p>	<p>Comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplici e di routine su aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e usi della lingua straniera</p>	<p>Comprende e utilizza le lingue straniere per i principali scopi comunicativi e operativi in semplici situazioni di vita quotidiana</p> <p>Comprende e utilizza le lingue nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione</p>
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	<p>Raggruppa e ordina secondo criteri diversi dati</p> <p>Confronta e valuta quantità</p> <p>Problematizza semplici</p>	<p>Risolve situazioni problematiche utilizzando idonee strategie procedurali e di calcolo</p> <p>Analizza fenomeni per acquisire informazioni e stabilire</p>	<p>Riconosce e risolve problemi individuando le strategie adeguate per la soluzione, utilizzando tecniche di calcolo adeguate e spiegando il procedimento seguito</p> <p>Osserva, analizza e</p>

	<p>situazioni di vita quotidiana</p>	<p>collegamenti utilizzando metodi di indagine e procedure adeguate</p> <p>Conosce e utilizza il funzionamento di alcuni strumenti tecnologici</p>	<p>descrivere fatti e fenomeni, si pone domande, formula ipotesi, le verifica, anche progettando e realizzando semplici esperimenti o manufatti</p> <p>Riconosce la complessità delle interazioni tra mondo naturale, artificiale e comunità umana, valutandone le principali conseguenze</p>
<p>Competenza digitale</p>	<p>Conosce le possibilità che i mezzi multimediali offrono come strumento di comunicazione</p>	<p>Usa semplici sistemi di scrittura digitale (Word Paint)</p> <p>Utilizza il computer per reperire informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative</p>	<p>Utilizza le TIC per ricercare informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative, rispettando le regole della rete</p> <p>Produce, tramite le TIC, relazioni e presentazioni relative ad argomenti di studio</p>
<p>Imparare ad imparare</p>	<p>Mostra curiosità nei confronti delle diverse esperienze</p> <p>Porta a termine un'attività rispettando i tempi di esecuzione</p>	<p>Organizza il proprio apprendimento per produzioni individuali e/o di gruppo nel rispetto dei tempi di lavoro e degli impegni assunti</p> <p>Riflette su quanto e come appreso</p> <p>Decide in modo consapevole e autonomo operando scelte</p>	<p>Manifesta interesse e curiosità verso l'apprendimento</p> <p>Pianifica la propria attività di studio in relazione al tempo disponibile, ai propri bisogni e modalità di apprendimento</p> <p>Fa proprie regole e procedure, riorganizza le proprie conoscenze in funzione di nuove esperienze di apprendimento</p>

<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Interagisce con l'insegnante e i compagni collaborando positivamente</p> <p>Accetta le regole della vita di gruppo</p> <p>Rispetta le cose proprie ed altrui</p>	<p>Si relaziona in modo positivo con gli altri, rispettando le regole condivise, interagendo e collaborando nel gruppo</p> <p>Conosce e mette in relazione gli aspetti fisici, ambientali, culturali ed economici di un territorio</p> <p>Conosce l'importanza della Costituzione e la funzione delle Leggi, il valore dell'uguaglianza e della libertà come partecipazione alla vita sociale.</p>	<p>Comprende il significato delle regole e le sa agire consapevolmente e responsabilmente per facilitare la convivenza civile attraverso il dialogo e il rispetto delle differenze e diversità</p> <p>Collabora in gruppo e partecipare alla vita scolastica e alla comunità sociale di appartenenza, riconoscendo i diversi ruoli e le responsabilità istituzionali</p> <p>Riconosce il valore dei principi etici sanciti dalla Costituzione e dalle Carte internazionali e le norme della convivenza civile</p>
<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p>	<p>Manifesta fiducia nelle proprie capacità</p> <p>Esprime in modo adeguato le proprie esigenze</p> <p>Prende iniziative nel gruppo</p>	<p>Conosce se stesso e le proprie capacità</p> <p>Possiede autocontrollo e impara a gestirlo nelle diverse attività scolastiche</p>	<p>Conosce le proprie risorse e le opportunità a disposizione</p> <p>Propone idee, progetti, percorsi, attività</p> <p>Affronta con responsabilità situazioni di vita adeguate alla propria età</p>
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>Mostra interesse per la realtà che lo circonda</p> <p>Comunica ed esprime emozioni utilizzando i</p>	<p>Utilizza linguaggi espressivi non verbali (musicale, artistico, motorio ...)</p> <p>Si orienta sulla linea del tempo e utilizza varie tipi di fonti per organizzare ed</p>	<p>Riconosce, collocandoli nello spazio e nel tempo, aspetti fondamentali del patrimonio culturale, artistico, storico e ambientale del proprio territorio, dell'Italia, dell'Europa</p>

	vari linguaggi Si orienta nel tempo e nello spazio	esporre conoscenze storiche Si orienta nello spazio vissuto e rappresentato cogliendo le relazioni tra uomo e ambiente	e del mondo Ha consapevolezza del valore culturale ed identitario del territorio, mostrandosi sensibile al problema della sua tutela e valorizzazione Utilizza linguaggi espressivi musicali, motori, artistici, mantenendo un atteggiamento di apertura verso la diversità dell'espressione culturale
--	---	---	--

I traguardi trasversali, delineati nel seguente documento, saranno valutati al termine di ciascun ordine di scuola nella **Certificazione delle Competenze**, tuttora sperimentale; la valutazione della padronanza della competenza chiave nel suo complesso è espressa in quattro livelli:

Livello iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note
Livello base	L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. È in grado di relazionarsi con gli altri e di esporre le proprie opinioni
Livello intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. È in grado di relazionarsi con gli altri, di proporre le proprie opinioni e sostenerle
Livello avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complesse, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. È in grado di relazionarsi con gli altri, di proporre e sostenere le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli

Le competenze chiave di cittadinanza democratica sono state incardinate nella competenza europea di riferimento e gli indicatori riferiti a quest'ambito sono stati formulati facendo capo ai "Traguardi" e al "Profilo" delle Indicazioni Nazionali.

CURRICOLO TRASVERSALE delle COMPETENZE CHIAVE e di CITTADINANZA

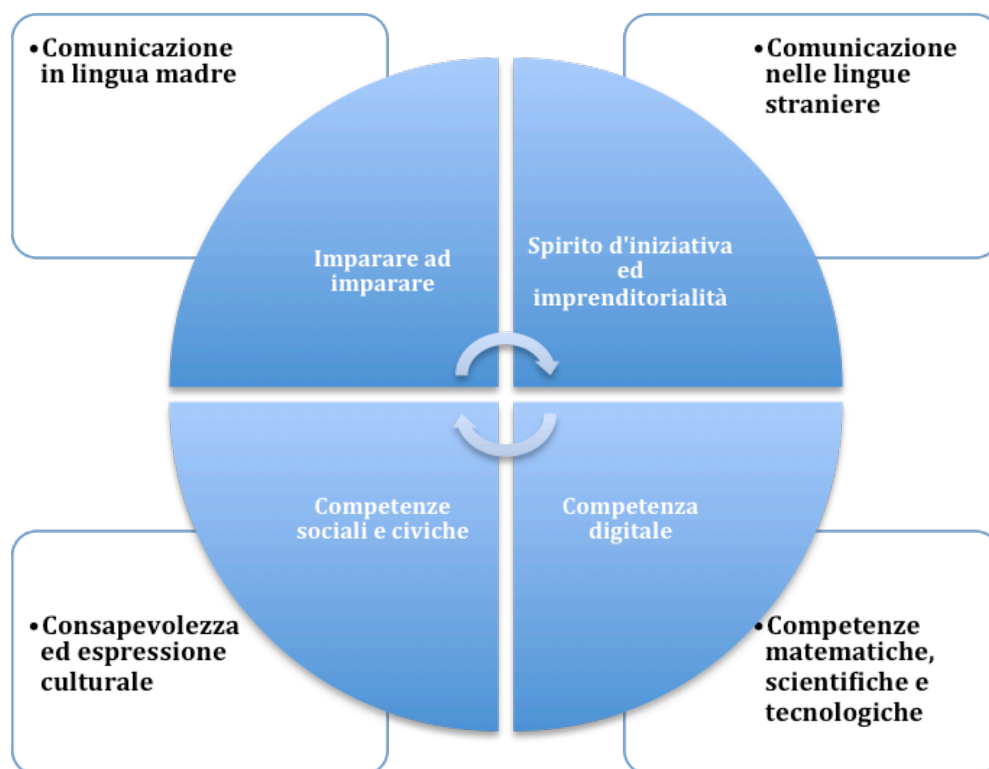
	Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di I grado
IMPARARE AD IMPARARE			
Acquisire ed interpretare l'informazione	Sistema i dati senso-percettivi mediante l'orientamento in situazioni ed esperienze quotidiane	Classifica, utilizza e seleziona informazioni	Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi
	Rielabora i propri vissuti attraverso i vari linguaggi Riflette sul proprio operato	Deduce informazioni da documenti di diverso genere secondo lo scopo della ricerca Riflette sulle procedure utilizzate	Valuta l'attendibilità e l'utilità delle informazioni ricevute Riflette sui propri processi di apprendimento
Individuare collegamenti e relazioni	Osserva e confronta	Coglie analogie e differenze	Collega fenomeni, eventi e concetti diversi appartenenti anche a diversi ambiti disciplinari
	Raggruppa e ordina	Elabora informazioni nei diversi contesti mediante collegamenti di causa, successione, ordine e quantità	Legge e costruisce mappe mentali cognitive, associative, di sintesi
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ			
Risolvere problemi	Esplora la realtà mediante l'uso dei sensi per formulare ipotesi risolutive in	Pone e si pone domande sulle situazioni osservate proponendo ipotesi	Affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e

<p>Progettare</p>	<p>contesti concreti</p> <p>Ricostruisce/riformula esperienze vissute</p> <p>Comprende i dati della realtà</p> <p>Sceglie e utilizza materiali e strumenti finalizzati alla realizzazione di un compito</p>	<p>risolutive</p> <p>Formula problemi partendo dalle situazioni quotidiane</p> <p>Organizza informazioni e materiali</p> <p>Formula piani di azioni individualmente e/o in gruppo</p>	<p>valutando dati</p> <p>Confronta e valuta processi e metodi risolutivi</p> <p>Elabora e realizza progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese</p> <p>Definisce strategie di azione e verificare i risultati raggiunti.</p>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>			
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Prende coscienza della propria identità</p> <p>Stabilisce rapporti corretti con compagni e adulti</p> <p>Conosce ruoli e regole degli ambienti quotidiani frequentati</p>	<p>Organizza il lavoro in modo autonomo e responsabile</p> <p>Riconosce il valore e l'importanza delle regole</p> <p>Rispetta gli altri e l'ambiente</p>	<p>Si inserisce in modo consapevole e attivo nella vita sociale scolastica</p> <p>Riconosce i propri bisogni e quelli altrui</p> <p>Riconosce e rispetta le diversità attivando atteggiamenti orientati al benessere personale e sociale</p>
<p>Comunicare</p>	<p>Utilizza la lingua materna e anche i linguaggi non verbali per raccontare esperienze ed esprimere emozioni, bisogni, idee</p> <p>Rispetta le regole base della comunicazione</p>	<p>Interagisce in modo pertinente nella conversazione</p> <p>Legge, comprende e rielabora messaggi di diverso genere mediante supporti diversi</p>	<p>Si esprime in modo significativo in relazione alla funzione e al contesto comunicativo</p> <p>Legge, comprende e produce testi di diverso genere espressi con linguaggio</p>

<p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Si sente parte di un gruppo condividendo regole e comportamenti corretti</p> <p>Partecipa ai giochi di gruppo nel rispetto dei ruoli</p> <p>Comprende l'importanza delle principali norme di convivenza civile</p>	<p>Gestisce e risolve emozioni e conflitti in modo autonomo</p> <p>Valorizza le proprie capacità lavorando con gli altri</p> <p>Rispetta le principali norme della convivenza civile</p>	<p>specifico</p> <p>Interagisce nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità</p> <p>Contribuisce all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive</p> <p>Riconosce il valore dei principi etici sanciti dalla Costituzione e dalle carte internazionali e le norme della convivenza civile</p>
<p>COMPETENZA DIGITALE</p>			
<p>Utilizzare con spirito critico le tecnologie della società dell'informazione</p>	<p>Conosce le possibilità che i mezzi multimediali offrono come strumento di comunicazione</p> <p>Utilizza il computer per semplici attività di gioco</p>	<p>Usa semplici sistemi di scrittura digitale</p> <p>Utilizza il computer per reperire informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti comunicative</p>	<p>Utilizza le TIC per ricercare informazioni, comunicare e partecipare a reti comunicative, rispettando le regole della rete</p> <p>Produce, tramite le TIC, relazioni e presentazioni relative ad argomenti di studio</p>

CURRICOLO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

Le competenze chiave che fanno riferimento alle competenze disciplinari sono sostanzialmente le prime quattro, mentre le altre hanno un carattere segnatamente metodologico e trasversale:



Comunicazione nella madrelingua, a cui fanno capo le competenze specifiche della **lingua italiana**;

Comunicazione in lingue straniere, a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua straniera (**inglese e francese**);

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, a cui fanno capo le competenze specifiche della **Matematica**, delle **Scienze**, della **Tecnologia** e in **parte della Geografia**, individuata come disciplina di cerniera tra l'ambito antropologico-umanistico e quello scientifico;

Consapevolezza ed espressione culturale, a cui fanno capo le competenze specifiche dell'**Arte e Immagine**, della **Musica**, della **Letteratura**, dell'**Educazione Fisica**, della **Geo-Storia**, dell'insegnamento della **Religione**;

Competenza digitale a cui fanno capo le competenze tecnologiche di utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione per gestire, produrre, conservare e scambiare informazioni;

Imparare ad imparare: è competenza metodologica fondamentale a cui non corrispondono nelle Indicazioni Nazionali traguardi specifici; sono state utilizzate pertanto competenze reperite dal DM 139/2007;

Competenze sociali e civiche a cui fanno capo le competenze di Cittadinanza e Costituzione e quelle relative all'Agire in modo autonomo e responsabile, Comunicare, Collaborare e partecipare;

Spirito di iniziativa e imprenditorialità: a questa competenza fanno capo competenze metodologiche come il problem solving e le competenze progettuali.

La Scuola ha elaborato un **modello comune di progettazione didattica annuale** per campi di esperienza (scuola dell'Infanzia) e discipline (scuola primaria e media) che stabilisce delle interrelazioni tra Competenze chiave per l'apprendimento permanente, Traguardi per lo sviluppo delle competenze, Obiettivi di apprendimento, Conoscenze disciplinari, Metodologie, Metodi, criteri e strumenti per la Verifica e Valutazione delle prove orali e scritte.

Con questo strumento ci si è proposti di delineare per ciascuna disciplina un percorso unitario e coerente.

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado la scelta di finalità educative "comuni" garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo mentre la definizione di obiettivi specifici assicura la necessaria specificità del percorso dei singoli ordini di scuola.

Punto di forza nel nostro istituto risulta essere anche la condivisione di metodologie e strumenti della programmazione educativa e didattica, strategie e tecniche dell'osservazione e della valutazione.

Partendo dalla **Scuola dell'Infanzia** che promuove nei piccoli lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza avviandoli alla cittadinanza, si passa nella **Scuola Primaria** che mira all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità fondamentali e delle competenze culturali di base per il pieno sviluppo della persona per giungere poi alla **Scuola Secondaria di primo grado** che promuove l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo.

Per organizzare le conoscenze si passa dalla separazione al collegamento, dal collegamento alla separazione ed è per questo che il curricolo del nostro istituto comprensivo è progressivo, unitario e si sviluppa secondo una spirale che comporta operazioni d'interconnessione e separazione.

A tal fine tutti i docenti operano con attenzione a relazionare tra loro i saperi che appartengono a discipline diverse, individuando le competenze formative e finalizzandole ad obiettivi comuni, dal momento che gli obiettivi di ogni disciplina non sono mai autoreferenziali, rinchiusi in se stessi, ma sono sempre un complesso e continuo rimando al tutto.

Nell'ottica dell'interdisciplinarietà per il raggiungimento dell'unicità del sapere, è stato naturale creare raccordi tra i vari ordini di scuola: si passa, quindi, dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola del Primo ciclo (Primaria e Secondaria) così schematicamente rappresentate:

COMPETENZA CHIAVE	CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE Primaria	DISCIPLINE Secondaria
Comunicazione nella madre lingua	I discorsi e le parole	Italiano	Italiano
Comunicazione nelle lingue straniere		Inglese	Inglese Francese
Competenza matematica, scientifica e tecnologica	La conoscenza del mondo	Matematica Scienze Tecnologia	Matematica Scienze Tecnologia
Consapevolezza ed espressione culturale	Il corpo e il movimento	Educazione Fisica	Educazione Fisica
	Immagini, suoni, colori	Arte e Immagine Musica	Arte e Immagine Musica
	Il sé e l'altro	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Religione	Storia Geografia Cittadinanza e Costituzione Religione

I percorsi formativi sono delineati all'interno di specifiche Unità di apprendimento che ogni singolo docente, nel rispetto della libertà

d'insegnamento, attua nella propria classe facendo attenzione alle esigenze e ai tempi di apprendimento degli alunni. Nelle Progettazioni annuali sono altresì previsti degli esempi di **compiti significativi e reali** che, se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, mostrano l'agire competente sia in ambito disciplinare che trasversale.

Nel lavoro didattico, i docenti hanno cura di valorizzare l'esperienza e la motivazione dei ragazzi. Le conoscenze, le abilità sono sempre orientate al raggiungimento delle competenze degli alunni cioè alla capacità di applicare quanto essi hanno acquisito nel lavoro intellettuale e operativo a scuola, nella realtà che li circonda. Il numero delle UU.AA. è stabilito dal docente della singola disciplina in base ai bisogni formativi del gruppo classe rilevati durante il periodo dell'accoglienza non solo attraverso i test per stabilire le competenze in ingresso, ma anche grazie all'osservazione e all'ascolto attento in situazione dei singoli alunni.

LE METODOLOGIE E LE STRATEGIE

L'Istituto comprensivo "Massari-Galilei" privilegia il metodo laboratoriale sin dai primi anni. Nella nostra Scuola dell'Infanzia infatti alla pratica delle attività in piccoli gruppi a cui si affiancano le esperienze multisensoriali con approccio ludico, attività che sono il momento di formazione propedeutico a qualunque apprendimento e allo sviluppo delle abilità cognitive trasversali quali la percezione, l'osservazione, l'orientamento spazio-temporale, la lateralizzazione e il senso del ritmo. Il riferimento alla pratica del gioco è una scelta da proporre anche più avanti nella vita scolastica, il definire cioè sempre contesti didattici all'interno dei quali l'apprendere sia una esperienza piacevole e gratificante.

In tutte le nostre classi sia della Primaria che delle media viene data rilevanza al metodo induttivo che va dal particolare al generale, dall'osservazione diretta ai concetti, dall'esperienza alla teoria. La scelta didattica fondamentale è quella del laboratorio come pratica innovativa all'interno delle unità di apprendimento, ma a questa si affianca anche l'approccio frontale scelto deliberatamente dall'insegnante quando egli ritiene che sia opportuno in un particolare momento del processo d'apprendimento dell'intera classe. Anche l'uso dei nuovi strumenti tecnologici entra potentemente nelle strategie didattiche.

LA PERSONALIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

Personalizzare significa sfuggire alla tentazione di dare a tutti le stesse cose, nello stesso tempo e allo stesso modo. Non esistono quindi conoscenze e abilità prestabilite che hanno un valore indipendente dalle condizioni di contesto (la classe specifica), di processo (il momento preciso di un anno scolastico e della crescita dell'alunno) e di relazione (docente-alunno, docente-alunni, alunno-alunno) che le rendono apprezzabili. La personalizzazione usa le conoscenze e le abilità come mezzo per progettare percorsi formativi che rispondano alle capacità uniche e irripetibili di ciascuno, valorizzandole al massimo. Il fine è la persona dello studente e la migliore maturazione globale delle sue capacità, nei contesti e nelle relazioni date. Non esiste contenuto astratto uguale per tutti da trasmettere ad ogni singolo ragazzo, non c'è insomma uno scambio a senso unico ma una mediazione continua di apprendimenti interpersonali contagiosi che passano da docente e allievo e tra allievo e allievo. Si tratta dunque di abbandonare la posizione per cui si pensava che tutta la vita intellettuale di una persona sia attività intellettuale teoretica. La personalizzazione si sposa quindi e non può essere disgiunta dalla didattica laboratoriale. Le due scelte sono in perfetto accordo. A questo scopo l'Istituto comprensivo "Massari - Galilei" ha scelto di instaurare pratiche didattiche che mirino a far emergere e ad orientare le eccellenze insieme al recupero dei disavanzi culturali e delle difficoltà nell'apprendimento. La nostra scuola ha scelto di partire sempre dall'incitamento alla riflessione, dall'analisi attenta delle proprie emozioni, sentimenti e comportamenti per arrivare alla progressiva consapevolezza delle capacità, delle abilità, delle competenze, del metodo di studio e del tempo da dedicare ad esso.

L'Istituto Comprensivo, fin dagli anni dell'infanzia, supporta e aiuta lo sviluppo dell'autonomia intellettuale, dell'intelligenza creativa e del pensiero scientifico. Andando avanti negli anni, gli alunni che acquisiscono particolari sicurezze in ciascuno dei diversi linguaggi e amano spingersi oltre nella strada della conoscenza, vengono supportati e aiutati con percorsi didattici che aumentino la loro competenza e stimolino ulteriormente le loro curiosità. Nella scuola media le eccellenze trovano la possibilità di esprimersi a tutti i livelli e vi è una cura particolare per ciò che riguarda:

- ✚ l'ambito linguistico, con progetti specifici in lingua inglese e latina, ed esperienze di giornalismo;
- ✚ l'ambito scientifico nel quale i ragazzi sono chiamati a impegnarsi nelle olimpiadi della matematica;
- ✚ il corso musicale infine, affina e promuove negli alunni particolarmente dotati, una sensibilità e una competenza del linguaggio musicale.

La scuola "Massari – Galilei" ha inoltre nella sua tradizione uno sguardo molto attento per coloro invece che sono in situazione di disagio e presentano ritmi di apprendimento rallentati rispetto agli standard della classe. Per questi alunni oltre ai laboratori in piccoli gruppi interclasse, ogni consiglio elabora interventi e piani, di cui si giova la classe intera, mirati al recupero delle abilità trasversali attraverso esercizi e giochi.

DIDATTICA LABORATORIALE, INNOVAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO

Il recupero dello svantaggio e la prevenzione della dispersione scolastica costituiscono obiettivi prioritari del sistema educativo. La nostra scuola vanta buone pratiche di prevenzione e contrasto alla dispersione, consolidate con l'utilizzo di varie progettualità (Art. 9 CCNL, Diritti a scuola, Progetti PON). Per assicurare a tutti il successo scolastico e realizzare un'efficace azione di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi è necessario un maggior impegno professionale da parte dei docenti alla qualità della relazione educativa e alla dinamizzazione della didattica. Nel nostro curriculum di scuola sono previste esperienze significative molteplici, non sporadiche, basate sul lavoro cooperativo e la rielaborazione dell'esperienza a partire da un agire concreto. Una particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione tra i vari ordini di scuola e all'adozione di strategie di valutazione incrementale e formativa coerenti con prassi inclusive. In alcuni casi gli interventi sono attuati in sinergia con Enti ed associazioni del territorio in modo da integrare l'attività didattica con percorsi gestiti da specialisti esterni.

Le scelte didattico - pedagogiche che caratterizzano fortemente il nostro modo di fare scuola si focalizzano attorno al metodo del laboratorio, che trova il suo punto di forza nell'equazione "star bene a scuola imparando" . Il laboratorio per noi non è solo uno spazio fisico attrezzato ma una strategia didattica, un metodo vincente per imparare a sapere e a saper fare, relazionandosi con gli altri attraverso occasioni interattive, ricche di dinamiche di gruppo. La nostra scuola intende infatti continuare ad usare la **didattica laboratoriale come strumento privilegiato per valorizzare le diverse intelligenze** presenti negli alunni e **ridurre le differenze culturali** sia nelle singole classi che in classi diverse. Scegliere di operare a scuola attraverso un laboratorio significa essere convinti che non esista pensare teoretico senza fare tecnico e senza agire pratico, che non esista astratto senza concreto, che non ci sia esercizio che non possa essere "vissuto", né discipline "forti" e discipline "deboli" e che

nessuna disciplina è pura, cioè priva di infiltrazioni. Se si parte dagli interessi dei ragazzi, dalla loro esperienza cognitiva, emozionale e sociale, risulta più facile sollecitare i processi di apprendimento. Ogni bambino o ragazzo è portatore di molti saperi non formali e informali, cioè non acquisiti attraverso lo studio scolastico ma attraverso le esperienze di vita quotidiana. Durante una attività di laboratorio c'è spazio per gli interventi di ciascun ragazzo, ogni alunno è chiamato a mettere in campo le sue conoscenze anche attraverso attività specifiche come il brainstorming.

L'insegnante procede stimolando la curiosità ma anche richiedendo la formulazione di ipotesi, propone grafici e schemi riassuntivi discussi e approvati nella classe, mostra problemi aperti (di qualunque genere storico, linguistico, scientifico, tecnologico, musicale, etc.) a cui gli alunni sono chiamati a dare risposta. Non giudica mai durante l'attività, non sanziona nessun intervento, richiama i meno disposti a mettersi in gioco, accetta ogni suggerimento motivato. Può far uso di strumenti diversi fra loro, da quelli tecnologici a quelli grafici o visivi o letterari, senza però mai perdere di vista la partecipazione attiva del ragazzo al suo stesso processo di apprendimento.

Il nostro Istituto ha acquisito nella sua pratica didattica alcuni strumenti che risultano innovativi in quanto tecnologicamente avanzati e strettamente collegati alla scelta della didattica laboratoriale, a partire dalla presenza in tutte le aule della secondaria della lavagna interattiva multimediale strumento in grado di garantire lezioni di tipo interattivo, cooperativo, costruttivo, e presentare in modo innovativo studi ed elaborati realizzati dagli studenti.

Ulteriore conferma di tale impostazione didattica è la partecipazione a progetti in rete e concorsi che privilegiano l'uso delle nuove tecnologie, nell'ambito dei quali il nostro Istituto si è particolarmente distinto. Fra le numerose esperienze segnaliamo:

Partecipazione nell'A.S. 2013 - 14 al concorso "**Policultura**" indetto dal Politecnico di Milano, che richiedeva la creazione di una narrazione multimediale usando la piattaforma 1001 Storia: un percorso interdisciplinare sul tema dell'alimentazione, che ha coinvolto le discipline di Scienze, Tecnologia, Italiano e Inglese con positive ricadute sugli apprendimenti e una gratificazione tangibile con un primo posto nella categoria "International".

Partecipazione, nell'A.S. 2013-14, al modulo **W RADIOVIVA** del PON "Crescere e scegliere" (F-3-FSE02_POR_Puglia-2013-45 - L'Arte di crescere), in rete con l'Istituto Panetti. Nell'ambito di attività di orientamento nella fase di transizione dal I al II ciclo d'istruzione, l'attività della web radio ha sviluppato i temi della multimedialità e delle tecnologie digitali in una dimensione creativa, partecipativa, cooperativa. Attraverso la conoscenza e l'uso consapevole dei linguaggi della comunicazione ha offerto agli alunni la possibilità di condividere

esperienze e interessi e di esprimersi come autori nella realizzazione delle trasmissioni.

"La Scuola per Expo 2015", concorso nazionale bandito dal MIUR, a carattere multidisciplinare e interdisciplinare, che ha coinvolto numerose classi della primaria e della secondaria. Il progetto risultato vincitore, dal titolo "Sveglia il gusto, scegli il cibo giusto", rappresenta il prodotto di una integrazione di discipline e linguaggi diversi, essendo le attività documentate e presentate in un video di comunicazione sociale sulla sana e corretta alimentazione.

"I film in tasca: fare cinema ed educazione all'immagine attraverso l'uso creativo del cellulare". Si tratta di un progetto di ricerca-azione supportato da esperti mirato ad apprendere le tecniche di base per ideare, realizzare e condividere film brevi con il cellulare sperimentando diverse forme di narrazione: la video-poesia, il video tutorial, spot di comunicazione sociale. Tale progetto ha favorito sensibilmente la partecipazione e l'inclusione di tutti gli alunni, anche quelli meno motivati o in difficoltà nel padroneggiare i cosiddetti "saperi formali". Organizzato da "Il Nuovo Fantarca", società cooperativa del territorio barese, da anni impegnata nel progettare percorsi di media education sensibili alle tematiche dell'inclusione sociale, il progetto è stato cofinanziato dalla Comunità Europea mediante il programma Creative Europe ed è quindi risultato totalmente gratuito per gli alunni partecipanti. Esso ha permesso di ampliare l'offerta formativa della nostra scuola stimolando l'innovazione didattica e il confronto intergenerazionale nel dibattito su rischi e opportunità della Rete.

Realizzazione di un progetto sulla "**Robotica**" finalizzato a facilitare l'orientamento alla scelta della Scuola Superiore nell'a.s. 2014/15, in collaborazione con l'I.T.I. Panetti di Bari. Il progetto, rivolto agli alunni delle classi terze della secondaria, si è articolato in incontri di formazione tenuti dal docente esperto della secondaria di secondo grado, affiancato da uno studente della scuola superiore, e si è completato con una gara fra le scuole secondarie di primo grado aderenti al progetto. Al termine gli studenti hanno ottenuto l'attestato di partecipazione "Robotic Exhibitions and Races".



La **Settimana scientifica** è la punta di diamante del Piano dell'Offerta Formativa della scuola. Il progetto coinvolge ogni anno gli alunni della primaria e della secondaria producendo elaborati che vengono documentati attraverso immagini, video e altri supporti digitali. L'iniziativa propone tematiche innovative che necessitano di accurate ricerche e utilizzo di pratiche condivisibili in

Rete. La Settimana scientifica costituisce anche un buon esempio di didattica trasversale, in quanto le tematiche di interesse scientifico vengono studiate e approfondite anche dal punto di vista delle altre discipline (arte, letteratura, musica, lingue straniere). Protagonisti sono principalmente gli alunni delle classi terze della secondaria che, guidati dai docenti, fanno proprie le nozioni, i fenomeni fisici ricorrenti in natura e le tecniche di costruzione di modelli che illustrano con consapevolezza ed entusiasmo. Tali attività consentono agli studenti di sperimentare le proprie capacità, scoprendo attitudini e vocazioni in vista della scelta della scuola superiore.

ADESIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE - DIDATTICA LABORATORIALE

La scuola:

- aderisce all'iniziativa Programma il Futuro (l'Oracodice) e organizza un evento di pubblicizzazione dell'attività alle famiglie e al territorio
- stipula di un accordo di rete con scuole ed altri soggetti istituzionali per aderire all'Avviso pubblico emanato dal MIUR per la costruzione di Laboratori territoriali per l'occupabilità .
- istituisce e nomina la figura di "animatore digitale", individuandola nella F.S. "Multimedialità e supporto alla didattica"

La scuola attraverso i progetti PON ha acquisito una buona dotazione informatica che può essere migliorata nei plessi Montello e Galilei. Infatti nel presente a.s. ha presentato un progetto di cablaggio della rete WLAN nell'ambito della Programmazione unitaria PON FESR- FSE 2014-20

L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE

L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata in uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 "strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Per permettere agli alunni che presentano queste tipologie di difficoltà e svantaggio di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti, sono organizzati percorsi individualizzati e personalizzati. Una personalizzazione intesa come riconoscimento delle differenze individuali e diversificazione delle mete formative volte a favorire la promozione delle potenzialità. Il presupposto da cui partiamo è di considerare gli alunni come esseri unici, ponendoci nell'ottica di valorizzare le differenze, pensando ad esse come ad una risorsa.

La scuola, avvalendosi della collaborazione di figure professionali competenti presenti nel territorio in una logica di raccordo e interazione, elabora un **Piano Annuale per l'inclusività (PAI)**.

Nel corso dell'anno i **gruppi di lavoro per l'integrazione (GLHI)** e **l'inclusione (GLI)** scolastica si incontrano per concordare e monitorare il percorso di integrazione/inclusione di ciascun alunno rientrante nel piano. Nel corso degli incontri si condividono tre importanti strumenti di documentazioni:

Il Profilo dinamico-funzionale

Il **P.E.I.** (Piano educativo individualizzato)

Il **PdP**(Piano didattico personalizzato)

Il team di insegnamento, ove ci sia la necessità è arricchito dalla presenza di insegnanti specializzati che collaborano con i colleghi delle diverse discipline e sono corresponsabili dell'andamento complessivo dell'attività didattica. I docenti specializzati costituiscono una risorsa qualificata importante che offre all'intera classe le sue competenze tecnico-specialistiche, per un maggiore supporto nell'adozione di strategie/metodologie di gestione delle classi e per la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. L'Ente locale, ove necessari, collabora con la scuola mediante l'assegnazione di educatori che coadiuvano i docenti nel progetto di integrazione scolastica, intervenendo soprattutto a favore di alunni con disturbi evolutivi specifici o affetti da ADHD.

Per gli alunni con Disturbi Specifici di apprendimento (disgrafia, discalculia, dislessia) la scuola, come previsto dalla normativa vigente, predispone nel Piano didattico personalizzato per ciascun alunno, interventi atti a contenere e prevenire gli effetti negativi del disturbo, utilizzando strumenti compensativi e adottando misure dispensative.

LA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Essa concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle criticità di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente. L'asse portante della valutazione sarà il processo formativo di cui ogni alunno si farà protagonista ed è a questo processo che sarà funzionale l'acquisizione di conoscenze e abilità. Gli elementi che concorrono a tale tipo di valutazione sono: il comportamento (rispetto delle regole, corrette dinamiche relazionali, senso di responsabilità), la partecipazione alle attività didattiche e progettuali della scuola, l'impegno, i progressi rispetto alla situazione di partenza, gli obiettivi raggiunti nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, secondo gli indicatori disciplinari stabiliti nei curricoli disciplinari di Istituto, l'utilizzo di un metodo di lavoro proficuo.

In definitiva la valutazione deve fornire informazioni sui risultati, deve avere funzioni di diagnosi o di bilancio, di orientamento, di conoscenza di sé, di valorizzazione delle capacità, di uso formativo dell'errore e dell'insuccesso. Nel quadro di un'offerta formativa molto varia che prevede momenti e strategie di recupero, è chiaro che la ripetenza assume carattere di eccezionalità. Essa, nel caso di particolari e documentabili motivazioni (gravi insufficienze nelle discipline, comportamento non adeguato, scarsa partecipazione all'attività didattica curricolare e alle iniziative integrative progettate e deliberate dal C. di classe, frequenza saltuaria) dovrà avere un carattere di recupero nel quale dovrà essere coinvolta la famiglia.

La valutazione si esprime con un voto numerico per tutte le materie eccetto che per Religione, disciplina nella quale la valutazione è espressa da un giudizio. Per l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione, gli alunni dovranno conseguire la sufficienza in tutte le materie, compreso il voto di condotta. In sede d'esame finale, agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi, potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità.

Il processo di valutazione è articolato attraverso il seguente iter:

Valutazione iniziale: prima di iniziare un'attività gli insegnanti verificano le conoscenze, le abilità, le competenze già possedute dalla classe e dai singoli alunni, per poi programmare l'attività e proporre nuovi percorsi di apprendimento.

Valutazione intermedia: valuta in itinere l'efficacia della mediazione didattica prevista in sede progettuale e il conseguimento dei risultati attesi in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze.

Valutazione finale: si effettua al termine del primo e secondo quadrimestre per certificare il conseguimento degli obiettivi di apprendimento disciplinari, per verificare il raggiungimento dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali, per formulare il giudizio di maturazione globale raggiunto dall'alunno in rapporto alla situazione di partenza e agli obiettivi individuati.

LA CONTINUITÀ

Accogliere bambini e ragazzi a scuola è il primo passo per aiutarli a crescere, a ricercare e consolidare la loro identità di formazione. L'accoglienza, progettata in relazione alle diverse esigenze di chi viene accolto, si realizza attraverso modalità organizzative e strategie educative finalizzate ad aiutare gli alunni a conoscere il nuovo ambiente e ad orientarsi, ad assicurare continuità alle storie individuali valorizzando le esperienze precedenti, a costruire una rete di relazioni e significati da condividere. Il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro viene favorito da specifiche iniziative:

- ✚ progettazione e realizzazione di laboratori espressivi (linguistici, musicali, motori, manipolativi) e scientifici con bambini della scuola dell'infanzia e primaria
- ✚ progettazione e realizzazione di attività di continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado per specifici progetti, come ad esempio:, "Settimana Scientifica", "Programma il Futuro – Il pensiero computazionale", "La Geometria dal concreto all'astratto"
- ✚ incontri e visite di alunni e genitori per conoscere gli ambienti scolastici e i docenti del nuovo ordine di scuola; la scuola secondaria di primo grado offre altresì "giornate di vita" nella scuola media per gli alunni di quinta elementare
- ✚ costruzione e realizzazione di curricoli verticali
- ✚ incontro tra insegnanti per scambi di informazioni sugli alunni iscritti

L'ORIENTAMENTO

La nostra scuola nel suo complesso sistema di Istituto comprensivo dà particolare importanza, soprattutto nella scuola media, definita "orientativa" per eccellenza, allo sviluppo dell'abilità di scegliere e progettare. Orientarsi verso una scuola Secondaria di secondo grado diviene ogni anno più difficile per i preadolescenti. La scelta della scuola superiore da frequentare mette in ansia famiglie e alunni già alla fine della seconda media. I ragazzi sono oggi sottoposti ad una molteplicità di opzioni in ogni campo della vita reale. Talvolta i genitori hanno una fiducia illimitata nella loro capacità di scegliere autonomamente e in nome della libertà non forniscono loro strumenti per orientarsi; inoltre le difficoltà che tutti i ragazzi preadolescenti hanno nel definire una precisa identità, nella quale le qualità si mescolino alle aspirazioni, rendono oltremodo difficile per le famiglie e per i ragazzi stessi operare delle scelte. Capita spesso che le decisioni non siano la sintesi finale di competenze maturate dai ragazzi e di analisi di contesto realizzate dai genitori, ma siano invece solo il "minor male possibile". L'assenza di un progetto personale e di desideri per il proprio futuro sono il limite di queste "scelte". La scuola intende quindi iniziare un percorso formativo trasversale a tutte le discipline che abbia come obiettivo non la scelta della scuola superiore, bensì lo sviluppo della competenza progettuale. Per competenza progettuale si intende la capacità di analizzare e riflettere sulle proprie competenze e attitudini, per perseguire con tenacia dei chiari obiettivi di vita. Saper progettare risulta essere uno degli obiettivi principali di alcune discipline quali la "Tecnologia" e "Arte e Immagine", poiché qui i ragazzi devono esaminare le risorse che possiedono, osservare realtà varie, classificare materiali, calcolare ed infine realizzare un prodotto che sia soddisfacente soprattutto per chi lo realizza. In realtà nel percorso essi hanno da scegliere, per realizzare un prodotto, molte più volte di quanto si richieda loro in altre discipline dove talvolta basta riprodurre. Una maggiore attenzione a questo processo da parte dei docenti e una profonda consapevolezza dei passaggi da parte degli alunni aiuta lo sviluppo delle abilità richieste per operare delle scelte in qualunque campo.

LE SCELTE ORGANIZZATIVE

Il Calendario scolastico 2015-2016

Inizio lezioni: 14 settembre 2015

Festività di Ognissanti: 1 e 2 novembre 2015

Festa dell'Immacolata: 7 e 8 dicembre (calendario scolastico regionale e statale)

Vacanze natalizie: dal 23 dicembre 2014 al 6 gennaio 2015

Carnevale : 8-9 febbraio 2016 (calendario scuola)

Vacanze pasquali: dal 24 al 29 marzo al 2016

25 aprile

Festa del Patrono della città di Bari: 8 maggio

2 giugno

Termine delle lezioni: 8 giugno 2016 per le scuole dell'obbligo

30 giugno per la Scuola dell'Infanzia

Orario delle lezioni e orario di servizio dei docenti

Gli orari delle lezioni sono stabiliti all'inizio dell'anno tenendo conto della distribuzione equilibrata delle discipline nel corso della settimana.

L'orario dei docenti è uno strumento per la didattica funzionale al servizio scolastico rivolto agli alunni. Esso comprende, nella scuola primaria, un incontro settimanale per la programmazione didattica degli interventi formativi. Per tutti i docenti sono inoltre previsti incontri di raccordo didattico e organizzativo, a diversi livelli, che sono calendarizzati nel Piano annuale delle attività deliberato dal Collegio dei docenti.

c) MONTE ORE DISCIPLINARE

SCUOLA PRIMARIA					
<i>Tempo scuola: 8.10 - 13.40</i>					
	I	II	III	IV	V
Italiano	8	7	7	7	7
Inglese	1	2	3	3	3
Storia*	2,30	2,30	2,30	2,30	2,30
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	5	5	5
Scienze	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Motoria	1	1	1	1	1
Tecnologia	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Monte ore disciplinare in 27,30 ore settimanali					

Grazie alla flessibilità dell'organico all'interno dell'Istituto, prevista dal D.M. 8/2011, l'avvio allo studio dello strumento è introdotto sistematicamente per un'ora la settimana nelle terze, quarte e quinte della scuola Primaria

SCUOLA SECONDARIA AD INDIRIZZO MUSICALE

Tempo scuola: 8.00 - 13.00 / 8.00 -14.00

Italiano, Storia e Geografia, Cittadinanza § costituzione	9
Attività di approfondimento in materie letterarie	1
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Matematica e scienze	6
Tecnologia	2
Religione	1
Totale ore corso normale	30
Strumento	2
Totale ore corso ad indirizzo musicale	32

Gli alunni della Secondaria iscritti all'indirizzo musicale frequentano per 2 ore settimanali pomeridiane le ore di strumento, con lezioni individuali o nel piccolo gruppo. Generalmente dal secondo anno gli studenti entrano a far parte dell'**Orchestra** o del caratteristico gruppo della **Fanfara**.

Strumenti:

Chitarra Pianoforte Tromba Violino



I criteri di formazione delle classi

La nostra scuola pone una grande cura nella formazione dei gruppi classe seguendo criteri che sono stabiliti dal Consiglio d'Istituto su suggerimento del Collegio docenti. I criteri sono i seguenti:

- omogeneità tra le classi
- eterogeneità di livelli all'interno del gruppo classe
- possibilità di raggruppare, in numero limitato, alunni provenienti dalla stessa classe o scuola, in base alle richieste dei genitori
- inserimento su richiesta di alunni in corsi frequentati da fratelli/sorelle maggiori nell'ultimo triennio
- cambio di corso per l'alunno ripetente, su richiesta dei genitori, compatibilmente alle esigenze della scuola.

Tale operazione viene preceduta da una prima analisi dell'alunno attraverso:

- incontri con i docenti della Scuola Primaria di provenienza che offrono preziosi suggerimenti per un'adeguata formazione delle classi;
- ricognizione attenta del fascicolo personale proveniente dalla stessa Scuola Primaria.

Nei casi specifici di alunni particolarmente problematici vengono chieste informazioni anche agli enti assistenziali, se presenti.

I libri di testo

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche i parametri fondamentali sono :

- la validità didattica
- la funzionalità educativa
- la praticità d'uso
- la rispondenza ai bisogni dell'utenza e alle normative ministeriali.

I Consigli di classe sono tenuti ad adottare misure e accorgimenti idonei per evitare sovraccarichi nel peso degli zaini.

Servizio di Comodato d'uso

La difficile situazione economica in cui versiamo a livello nazionale si ripercuote sulle famiglie e sui nostri alunni e nell'ottica della solidarietà il nostro Istituto ha accolto e attivato, come da disposizione comunale, il servizio di Comodato d'Uso gratuito dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016.

La nostra scuola ha soddisfatto la richiesta delle famiglie aventi diritto al prestito libri e di diverse altre che, pur non avendo effettuato domanda al Comune, attualmente vivono situazioni di disagio per la perdita del posto di lavoro e hanno chiesto aiuto alla scuola, che si è prodigata affinché tutti gli alunni siano messi in condizione di poter espletare il proprio diritto-dovere di studio.

Sono stati utilizzati alcuni **criteri**:

- in caso di parità di reddito si valuterà il numero dei figli in età scolare e la migliore valutazione scolastica dell'alunno nell'anno precedente;
- i fratelli frequentanti la stessa classe o classi parallele riceveranno una unica copia dei testi laddove l'adozione coincida;
- gli alunni ripetenti non avranno diritto al servizio, salvo variazioni nella dotazione libraria, previa domanda;

I docenti incaricati si sono preoccupati della distribuzione e si occuperanno del ritiro dei testi entro la conclusione dell'anno scolastico, verificando lo stato di conservazione dei testi.

La comunicazione

I genitori possono incontrare gli insegnanti della secondaria in orario antimeridiano, durante un'ora definita dai docenti interessati o concordare un appuntamento, se necessario. Sono previsti inoltre incontri pomeridiani con le famiglie, anche in occasione della consegna delle schede di valutazione e quadrimestrali. Si prevedono ancora:

- informazioni tempestive, anche a mezzo telefono, per le situazioni d'urgenza, sull'andamento scolastico dei figli
- accesso alla documentazione nelle forme previste dalla legge
- colloqui con il Dirigente Scolastico, che riceve tutti i giorni della settimana, in entrambe le sedi, previo appuntamento
- comunicazione delle linee programmatiche e degli interventi didattici in occasione dell'Assemblea che precede l'elezione dei rappresentanti dei genitori
- incontri con i rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe
- diffusione del POF annuale e triennale sul sito della Scuola



Gli uffici di segreteria sono a disposizione di genitori e alunni:

- dal lunedì al venerdì
dalle ore 10.00 alle ore 12.00
- il martedì ed il giovedì
dalle ore 15.00 alle ore 16,00.

LE 4 MACRO AREE DI PROGETTO

L'impianto progettuale è stato suddiviso in quattro macro-aree, in relazione agli obiettivi strategici dell'Istituto:

- **Potenziare la trasversalità in progetti condivisi in continuità tra i vari ordini di scuola**
- **Potenziare la didattica laboratoriale, rafforzare le competenze di base, potenziare le eccellenze**
- **Promuovere la Cittadinanza attiva**
- **Valorizzare le risorse interne mediante la formazione dei docenti per l'innovazione didattica, metodologica, organizzativa**

Continuità e Curricolo verticale: ideazione e sperimentazione di progetti svolti sia in orario curricolare che extracurricolare, che prevedono un lavoro comune tra scuola primaria e secondaria non solo nella fase progettuale ma anche nella sua realizzazione didattica, nonché nella condivisione dei criteri di valutazione. Rientrano in quest'area progetti fortemente innovativi nella promozione delle competenze scientifiche e tecnologiche condotte con metodologie laboratoriali anche supportate dall'uso delle TIC, quali: *"Settimana Scientifica"*, *"Programma il Futuro – Il pensiero computazionale"*, *"La Geometria dal concreto all'astratto"*.

Una particolare attenzione è rivolta alle classi ponte: per favorire il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro è prevista la progettazione e realizzazione di laboratori espressivi (linguistici, musicali, motori, manipolativi) e scientifici con bambini delle scuole dell'infanzia e primarie del territorio in cui la scuola opera.

Ampliamento dell'Offerta formativa: tutte le attività integrative, curricolari ed extracurricolari, funzionali al consolidamento e al potenziamento delle competenze in vari campi: linguistico, musicale, motorio, artistico

Le lingue, il teatro, il cinema, il giornalismo

Le lingue sono strumento basilare per la comunicazione, l'accesso ai saperi e la valorizzazione dell'individuo. Si sono attivate pertanto azioni progettuali per lo

sviluppo delle competenze di base in lingua madre e nelle lingue comunitarie (Progetto in rete di Teatro finanziato dal Miur, spettacoli teatrali in lingua inglese e francese, uso della metodologia CLIL, avvio allo studio della lingua inglese sin dalla scuola dell'Infanzia, corso di Latino finanziato dalle famiglie, redazione cartacea e web del giornalino d'Istituto "A modo nostro" in orario extracurricolare; le classi della scuola media sono spesso coinvolte in spettacoli teatrali e cinematografici mattutini proposti da associazioni e cooperative operanti sul territorio quali il KISMET Opera e il "Nuovo Fantarca" e svolgono attività laboratoriali con le stesse).

La musica

Grande spazio hanno presso di noi le esperienze musicali. La musica è considerata linguaggio imprescindibile per la formazione globale dei ragazzi e riceve una attenzione particolare da parte dell'intera istituzione. La scuola realizza da anni manifestazioni ed eventi musicali organizzati dall'Orchestra e dalla Fanfara del corso musicale e dal Coro degli alunni della Primaria finanziati dal FIS o dall'art. 9 impegnando risorse interne. Nella scuola dell'Infanzia e nelle prime classi della primaria si organizzano laboratori musicali svolti da un'esperta esterna finanziati dalle famiglie mentre a partire dalla terza primaria si avvia l'insegnamento di uno strumento per un'ora settimanale con l'impiego dei docenti interni.

Le attività sportive e la danza

La consapevolezza corporea, la lateralizzazione, il senso del ritmo, prerequisiti indispensabili per leggere e scrivere, procedono da un corretto sviluppo del nostro fisico; l'acquisizione delle regole del vivere sociale e la loro interiorizzazione passano attraverso il gioco, soprattutto quello sportivo, è per questo che lo sport, il linguaggio e l'intelligenza corporea hanno presso la nostra scuola uno spazio di rilievo. E' per questo motivo che la scuola offre a tutti gli alunni la possibilità di frequentare corsi sportivi pomeridiani di diverse discipline ed ha gran cura che le scienze motorie non siano "ricreazione" ma formazione. Le attività vengono svolte da associazioni sportive con le quali l'Istituto ha stipulato convenzioni (Sankaku del maestro Bartoli; AS Adria Bari del prof. Favia e Lembranca negra per la Capoeira).

La nostra scuola media organizza i campionati studenteschi con il CONI o attivando progetti in rete con altre scuole, Enti e associazioni presenti sul territorio. Da anni inoltre, presso il plesso Galilei, è attivato con successo un laboratorio di danza svolto da un'esperta esterna.

La dispersione e il disagio

L'Istituto comprensivo Massari – Galilei ha gran cura degli alunni a rischio dispersione e di quelli in forte disagio socio culturale. Partecipa al Bando di Concorso indetto dall' USR ambito territoriale provincia di Bari per il recupero

della dispersione del disagio con un progetto che prevede laboratori di recupero da attuarsi sia di mattino che di pomeriggio. I ragazzi coinvolti sono segnalati dai Consigli di classe e organizzati in piccoli gruppi di classe e di interclasse meridiani e antimeridiani. Questi gruppi lavorano con un docente nel recupero delle abilità di base in modo laboratoriale, al fine di rafforzare la loro autostima oltre che le loro competenze. Non si tratta di aiutare i ragazzi a svolgere i compiti, ma di operare un intervento pedagogico prima che cognitivo che sviluppi in loro un "affetto" verso la scuola e li distolga, in qualche modo e in qualche caso specifico, anche da altre attività meno formative. Il lavoro più grosso si opera nell'ambito linguistico e in matematica, ma si interviene anche con laboratori di manualità e scienze motorie fin dalla scuola primaria.

Cittadinanza attiva

Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica emerso come obiettivo prioritario dal Rapporto di Auto Valutazione è sostenuto da azioni progettuali specifiche per incentivare la cittadinanza digitale, l'uso corretto e consapevole del Web, la partecipazione e il benessere contro la dispersione e il disagio, progetti di educazione ambientale, alimentare, interculturale

Formazione

La Formazione del personale verterà sugli ambiti individuati nel Piano di Miglioramento:

- " Dal RAV al Piano di Miglioramento e alla formulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del bilancio sociale".
- Corso EIPASS di formazione per docenti finalizzato al conseguimento della certificazione informatica.
- Formazione su Indicazioni Nazionali, Curricolo, Valutazione

Esplicitazione degli obiettivi strategici nei Progetti dell'Istituto

Legenda

	progetti curricolari
	extracurricolari
	rete

Progetti	Continuità e Curricolo verticale	Ampliamento Offerta formativa	Cittadinanza attiva	Formazione
Educare bambini felici				
Oliver § Beth- You and me				
Musi...creando				
C'era una volta un orto				
Emozionarsi, Raccontarsi				
Nuotiamo insieme				
Proteggiamo la terra				
Progetto CLIL Let'sprotect the earth				
Cantacoro				
Laboratorio d'arte				

Emozioni, colori e musica				
La Fanfara				
La Geometria dal concreto all'astratto				
Laboratori scienze (continuità)				
Laboratorio di lingua e musica rap				
Marcialonga di quartiere				
Campionati studenteschi				
I Diritti dell'Infanzia				
Generazioni connesse				
Il Futuro del cibo SETTIMANA SCIENTIFICA				
Giornalino d'Istituto "A modo nostro				
Teatro in lingua inglese e francese				
T- Teatro				

Laboratori territoriali (PNSD)	L'Ora del Codice PNSD	Laboratori territoriali PNSD	Laboratori territoriali PNSD	Formazione Animatore digitale
Sport insieme				
Laboratorio di danza				
Progetto latino				
Progetto Corepla School Contest				
Incontri a soggetto				
Amici di Radio Magica				
Progettazione e attuazione piani di miglioramento				
Corso EIPASS				Certificazione informatica per docenti

I PROGETTI



INFANZIA	EDUCARE BAMBINI FELICI	
	Referente	Cucciolla
	Docenti coinvolti	Casarano
	Destinatari	Alunni e Genitori sez. A
	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Sviluppare l'autostima ✚ Apprezzare sforzo e costanza ✚ Educare all'onestà e alla sincerità ✚ Saper fissare limiti e regole ✚ Educare alla pace e alla tranquillità
	Tempi/Durata	annuale
	Ambito	Cittadinanza attiva - Legalità
	Tipologia	extracurricolare



INFANZIA	OLIVER § BETH – YOU AND ME	
	Referente	Casarano
	Destinatari	Gruppo misto orizzontale (10 – 15 alunni)
	Finalità	✚ Sviluppo delle competenze linguistiche: primo approccio alla lingua inglese
	Tempi/Durata	novembre - maggio
	Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa
	Tipologia	curricolare


INFANZIA/PRIMARIA	C'ERA UNA VOLTA... UN ORTO	
	Referente	
	Docenti coinvolti	Ventura, Tagliafichi, Di Tanno Gisonda, Esposito, Milillo, Pinto, Palma, Pepe, Costantino, Ladisa, Amoruso, Rausa, Frangione, Sgobba, D'Angelo, Cucciolla, Casarano, Bovino
	Esperto	Vivaista
	Destinatari	alunni dell'Infanzia, seconde, terze e quarte della Primaria
	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> + Educazione alle scienze e alla cittadinanza ambientale + Acquisire corretti stili alimentari
	Tempi/Durata	ottobre - maggio
	Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa
	Tipologia	curricolare



PRIMARIA	EMOZIONARSI, RACCONTARSI	
	Docenti coinvolti	Di Tanno, Tagliafichi, Bovino
	Destinatari	II A – II B
	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Favorire l'accettazione di sé e degli altri ✚ Valorizzare l'unicità e le diversità ✚ Conoscere e usare il linguaggio del corpo e quello visivo e musicale ✚ Rispettare regole di convivenza ✚ Operare scelte consapevoli
	Tempi/Durata	ottobre - marzo
	Ambito	Cittadinanza attiva, Legalità
	Tipologia	curricolare



PRIMARIA	NUOTIAMO INSIEME	
	Attività natatoria promossa dal Comune di Bari	
	Descrizione	Attività natatoria assistita
	Docenti coinvolti	Pinto, Esposito, Palma, Di Tanno, Tagliafichi, Bovino
	Esperti	Istruttori della FIN
	Destinatari	II A - II B - IV A - IV B
	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Avvicinare ad una pratica sportiva salutare ✚ Educare alla conoscenza e rispetto della risorsa acqua
	Tempi/Durata	ottobre - dicembre
	Ambito	Ampliamento offerta formativa/ Cittadinanza attiva
Tipologia	Curricolare	

PRIMARIA	PROTEGGIAMO LA TERRA	
	Referente	Esposito
	Docenti coinvolti	Pinto, Palma
	Destinatari	IV A – IV B
	Finalità	✚ Educazione alla sostenibilità ambientale e alla salute in raccordo con la progettazione della Settimana Scientifica
	Tempi/Durata	ottobre - giugno
	Ambito	Curricolo verticale
	Tipologia	Curricolare
		
PRIMARIA/SECONDARIA	LET'S PROTECT THE EARTH	
	Referente	Pinto (Primaria) Pupillo (Secondaria)
	Docenti coinvolti	Pinto, Esposito (Primaria) Pupillo, Dabbicco
	Destinatari	IV A – IV B PRIMARIA / IB SECONDARIA
	Finalità	✚ generare comportamenti earth friendly nelle giovani generazioni mediante l'attivazione di un percorso didattico Clil che punta al miglioramento delle competenze linguistico- comunicative in lingua inglese e al la conoscenza delle tematiche ambientali legate all'inquinamento e al riscaldamento globale.
	Tempi/Durata	ottobre - marzo (previo finanziamento)
	Ambito	Curricolo verticale/Ampliamento dell'offerta formativa
Tipologia	Progetto in rete promosso da MIUR _PROGETTI CLIL (previo finanziamento)	

PRIMARIA/SECONDARIA	PROGRAMMA IL FUTURO	
	IL PENSIERO COMPUTAZIONALE A SCUOLA	
	Referente	Pupillo
	Docenti coinvolti	Di Tanno, Esposito, Pinto, Carella, Silvestri, Potente, Pupillo, F. Greco, A. Gentile, Iacobone, Stella, Fanelli
	Destinatari	2A - 2B 4A - 4B -5A - 5B della Primaria 1A - 2B - 2E - 2D -2F - 2G- 3B della Secondaria
	Finalità	Il progetto, promosso dal MIUR, mira a introdurre le basi dell'informatica nelle scuole attraverso la programmazione, il CODING. Il pensiero computazionale aiuta a sviluppare le abilità logiche e di problem solving, nella specificità del progetto, seguendo un approccio ludico e creativo. Seguendo le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, il coding è essenziale per affrontare le sfide che pone la società da soggetti attivi e partecipi del progresso tecnologico.
	Tempi/Durata	percorsi di diversa durata in preparazione all'Ora del Codice
	Ambito	Continuità - Curricolo verticale
Tipologia	curricolare	



PRIMARIA	IL CANTACORO	
	Referente	Monteleone
	Destinatari	gruppo misto di alunni delle ultime classi della Primaria
	Finalità	✚ Diffusione del linguaggio e della cultura musicale
	Tempi/Durata	ottobre - marzo
	Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa
	Tipologia	Extracurricolare con risorse interne

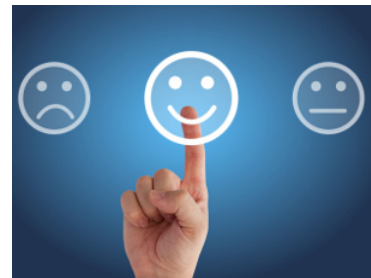


INFANZIA/PRIMARIA	Musi...Creando	
	Esperto esterno	Giovanna Mastropasqua
	Destinatari	gruppo misto di alunni delle sezioni della scuola dell'Infanzia e delle prime classi della Primaria
	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Avvicinare i bambini e le bambine al mondo della musica in maniera ludica attraverso attività vocali, ritmiche, gestuali, e coreutiche ✚ Migliorare attenzione, concentrazione, memoria, impegno, senso della responsabilità
	Tempi/Durata	incontri settimanali della durata di un'ora per ogni gruppo classe da svolgersi per tutto l'anno scolastico, a partire da ottobre
	Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa
	Tipologia	Extracurricolare finanziata dalle famiglie


SECONDARIA	LA FANFARA	
	Referente	Caponio
	Destinatari	alunni che frequentano il corso musicale strumento: tromba
	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ✚ integra il modello curricolare con percorsi culturali tesi a sviluppare, insieme alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetica, compositiva; ✚ abitua i ragazzi ad accettare le regole, a rispettare le idee degli altri e ad accoglierle in senso costruttivo, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.
	Tempi/Durata	annuale
	Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa
	Tipologia	Extracurricolare



SECONDARIA	EMOZIONI, COLORI E MUSICA	
	Referente	Stella
	Docenti coinvolti	Giordano
	Destinatari	alumni plesso Galilei
	Finalità	✚ Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni attraverso i linguaggi artistici universali, sviluppando relazioni interculturali basate sulla comunicazione, sulla conoscenza e sul confronto tra culture diverse
	Tempi/Durata	annuale
	Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa
	Tipologia	curricolare



SECONDARIA	MARCIALONGA DI QUARTIERE	
	Referente	Ruggieri
	Destinatari	Alumni e genitori di tutto l'Istituto
	Finalità	✚ promuovere corretti stili di vita
	Tempi/Durata	da definire
	Ambito	Cittadinanza attiva e Legalità
	Tipologia	curricolare

SECONDARIA	CAMPIONATI STUDENTESCHI		
	Referente	Ruggieri	
	Docenti coinvolti	Cazzorla, Celeste	
	Destinatari	alunni della secondaria	
	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Avvio alla pratica sportiva ✚ Miglioramento dello spirito collaborativo nel gruppo ✚ Promozione del benessere psicofisico 	
	Tempi/Durata	gennaio - aprile	
	Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa	
	Tipologia	curricolare	

SECONDARIA	TEATRO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE	
	Docenti coinvolti	Lippolis, Amoruso Lucia, A.M. Greco, Stramaglia
	Destinatari	alunni della Secondaria
	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Sviluppo di interesse per l'apprendimento della lingua straniera. ✚ Sviluppo delle capacità di osservare, analizzare, rappresentare. ✚ Acquisizione della padronanza di vari mezzi espressivi. ✚ Maturazione delle capacità percettive, visive, rappresentative. ✚ Consolidamento / potenziamento delle abilità linguistiche di base.
	Tempi/Durata	febbraio - aprile
	Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa
	Tipologia	curricolare

IL FUTURO DEL CIBO	
XXVI Settimana Nazionale della cultura scientifica e tecnologica	
Referente	Ciliberti
Docenti coinvolti	Gentile, Greco F., Mizzi E, Mizzi R. Potente, Macrì, GentileV., Gattagrisi, Lippolis, Greco A.M., Barbera, Giordano, De Venuto, Stella, Amodio, Sabatino, Iacobone, Palma, Esposito, Pinto
Destinatari	alunni classi IV scuola Primaria, classi terze Secondaria
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> + Argomentare circa le azioni che potrebbero risolvere il problema del cibo nel mondo: <ol style="list-style-type: none"> 1. Congelare l'impronta ambientale dell'agricoltura 2. Rendere più produttivi i terreni che coltiviamo 3. Usare le risorse in maniera più efficiente 4. Cambiare dieta 5. Ridurre gli sprechi + Utilizzare una metodologia scientifica in situazione di effettiva ricerca + Acquisire capacità interattive in lavori cooperativi e di gruppo + Comunicare e narrare la scienza ad altri
Tempi/Durata	novembre – marzo
Ambito	Continuità – Curricolo verticale
Tipologia	curricolare

SECONDARIA



SECONDARIA	"A MODO NOSTRO" GIORNALINO SCOLASTICO 	
	Referente	Traversa
	Docenti coinvolti	docente di lettere
	Destinatari	gruppo redazionale scelto tra alunni che frequentano il tempo corto; partecipazione di tutti gli alunni
	Finalità	✚ Sviluppo delle competenze linguistiche e della capacità di accedere e produrre informazione
	Tempi/Durata	novembre - maggio
	Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa
	Tipologia	extracurricolare

SECONDARIA	IL DIRITTO SIAMO NOI	
	Referente	Iacobone
	Docenti coinvolti	Lippolis, De Venuto
	Destinatari	3 D
	Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Riconoscere il valore dei principi etici sanciti dalla Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza ✚ potenziare le competenze linguistiche in L1 e L2 ✚ acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ✚ utilizzare linguaggi espressivi di vario tipo mantenendo un atteggiamento di apertura verso la diversità dell'espressione culturale
	Tempi/Durata	ottobre - gennaio
	Ambito	Cittadinanza attiva e legalità
	Tipologia	curricolare – adesione prima annualità al Progetto Unicef d'intesa con il Miur "Verso una scuola amica"

GENERAZIONI CONNESSE	
Referente	Trotta
Docenti coinvolti	Giulitto, Celeste, Lippolis, Marra, Spinelli
Esperti	dott. Ferrari, dott. Stornaiolo, Polizia postale e/o magistrato Tribunale dei Minori
Destinatari	2A - 2D
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> + Trasformare l'esperienza online dei ragazzi in una palestra di cittadinanza, per imparare a conoscere i propri diritti e quelli degli altri. + Collegare il mondo online e i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, + Promuovere la "sicurezza" nell'utilizzo dei Nuovi Media anche attraverso la discussione e il dibattito sui temi del Cyberbullismo, sexting e gli altri pericoli della rete
Tempi/Durata	Annuale da svolgersi durante l'ora di Approfondimento d'Italiano
Ambito	Cittadinanza attiva e legalità
Tipologia	curricolare

SECONDARIA



SECONDARIA		Progetto Corepla School Contest		
		Referente	Pupillo	
		Docenti coinvolti	Trotta, Picilli, Mizzi, Gentile, Ciliberti	
		Destinatari	Alunni scuola secondaria: 1A 1D - 1B - 1F 1G 1H	
		Finalità	Sensibilizzare sulla raccolta differenziata e sull'importanza del riciclo per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela del territorio.	
		Tempi/Durata	Annuale da svolgersi durante l'ora di Approfondimento d'Italiano	
		Ambito	Cittadinanza attiva e legalità	
		Tipologia	curricolare	



LABORATORIO DI LATINO	
Referente	Pascazio
Destinatari	alumni classi terze Galilei
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> ✚ Acquisire consapevolezza dell'origine latina della lingua madre. ✚ Potenziare l'uso corretto della lingua madre nella comunicazione orale e scritta ✚ Conoscere la struttura di una lingua "morta" ma viva nei linguaggi settoriali (scienze, tecnologia, diritto, etc) e nella lingua di superstrato ✚ Esplorare ed utilizzare per lo studio il portale di latino ✚ Sviluppare capacità analitiche, logiche, sintetiche, metacognitive ✚ Confrontare due mondi, antico e moderno scoprendo le comuni radici europee
Tempi/Durata	corso di 20 ore
Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa: attività di potenziamento
Tipologia	extracurricolare

SECONDARIA



SECONDARIA			LABORATORIO DI DANZA
	ESPERTO	Valentina Vitone	
	Destinatari	alumni classi Galilei	
	Finalità	+ potenziamento delle capacità espressive corporee	
	Tempi/Durata	corso di 20 ore	
	Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa: attività di potenziamento finanziata dalle famiglie	
	Tipologia	extracurricolare	

PRIMARIA	LA GEOMETRIA DAL CONCRETO ALL'ASTRATTO	
	Referente	R. Pupillo
	Altri docenti	Docenti matematica scuola primaria e secondaria plesso Massari
	Destinatari	VA - VB della Primaria Montello
	Finalità	Consentire ai docenti di lavorare in compresenza, anche condividendo ambienti dedicati dei due plessi. La prima fase sarà dedicata alla familiarizzazione con le forme e le figure della realtà circostante; nella seconda fase è prevista l'attivazione di un laboratorio manipolativo sulle piegature del foglio per costruire figure geometriche e un gioco sull'osservazione delle loro proprietà; la fase conclusiva prevede l'uso del software di geometria dinamica "Geogebra" con lo scopo di guidare i ragazzi al disegno delle figure partendo dalle loro proprietà caratteristiche e all'osservazione delle proprietà invarianti con l'uso dei comandi del software
	Tempi/Durata	novembre - marzo
	Ambito	Curricolo Verticale/Continuità
	Tipologia	Extracurricolare

PRIMARIA/SECONDARIA	T - Teatro. Teatro per ragazzi e dei ragazzi - Training - Tunnel of Why - Tecnologia	
	Referenti scuola	Celeste - Iacobone
	Scuola capofila	Liceo Scientifico Salvemini
	Scuole della rete	<p><u>BARI</u>: I.C. "Japigia II ", I.C. "Mazzini - Modugno", I.I.S.S. "De Nittis- Pascali" Liceo Artistico e Coreutico", I.I.S.S. Romanazzi", 14° C.D. " Re David", Liceo Classico "Quinto Orazio Flacco", Liceo Classico "Socrate"</p> <p><u>Provincia Bari</u>: Scuola Primaria "San Francesco d'Assisi" - Altamura, Liceo "Cagnazzi" - Altamura, Liceo "Leonardo da Vinci" - Bisceglie, I.T.T.S. "A. Volta", Liceo "San Benedetto" - Coversano, I.I.S.S. "Federico II" - Corato, I.I.S.S. Gravina</p> <p><u>Regione Puglia</u>: Liceo "E. Palumbo" - Brindisi, I.I.S.S. "Zingarelli" - Cerignola, I.C. "Croce-Mozzillo" - Manfredonia, I.C. "Perotto - Orsini" - Manfredonia, I.I.S.S. Gian Tommaso Giordani" - Monte Sant'Angelo", I. C. Aradeo - Lecce, I.I.</p>
	Destinatari	gruppo di alunni primaria e secondaria
	Finalità	<p>Il progetto si pone l'obiettivo sia di educare i ragazzi tramite e attraverso le arti performative, espressive, letterarie sia di educarli alle arti espressive sviluppando la creatività e l'espressività di ciascuno/a.</p> <p>Promuovere la partecipazione attiva ad eventi teatrali e musicali e la pratica di arti performative, valorizzando il contributo altamente formativo che sono in grado di offrire nei processi di maturazione cognitiva, affettiva e relazionale dei ragazzi.</p>
	Tempi/Durata	da definire
	Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa
	Tipologia	Progetto in rete extracurricolare (previo finanziamento)

LABORATORI TERRITORIALI	
PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	
Referenti scuola	Pupillo
Scuola capofila	I.I.S.S. R. Gorjux-Tridente-Vivante –BARI
Scuole della rete	Liceo Artistico De Nittis-Pascali, Liceo Scientifico Fermi, Liceo Bianchi-Dottula, Michelangelo, CPIA n.1
Finalità	Creazione di una rete di Laboratori Territoriali che si aprono ai giovani con l'offerta di spazi tecnologicamente avanzati in cui i fruitori, a seconda delle esigenze e delle istanze formative, potranno aggiornarsi, ampliare le competenze già acquisite, conoscere la tecnologia digitale attraverso gli usi che il mercato del lavoro, nella sua globalità, richiede
Tempi/Durata	da definire
Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa
Tipologia	Progetto in rete extracurricolare (previo finanziamento)

SPORT INSIEME	
Referente scuola	Celeste
Scuola capofila	I.S.S. R. Gorjux-Tridente-Vivante –BARI
Enti esterni	Centro Judo Sankaku, ASD Mediterranea Bari, CUS Bari, Comitato Regionale della Federazione Italiana Triathlon.
Finalità	🏆 Sviluppo di competenze motorie e civiche
Tempi/Durata	gennaio - giugno
Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa (previo finanziamento)
Tipologia	extracurricolare

AMICI DI RADIO MAGICA

SECONDARIA	Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità, adottato ai sensi dell'art. 13 del Decreto ministeriale n. 435 del 16 giugno 2015 e pubblicato sul sito istituzionale del MIUR il 1 ottobre 2015.	
	Referente scuola	Iacobone
	Scuola capofila	I. C. PREMARIACCO - Udine
	Scuole della rete	Rete nazionale di scuole e istituti di ogni ordine e grado appartenenti a contesti territoriali quali Trieste, Udine, Roma
	Finalità	Rappresenta un'estensione di Crescere con Radio Magica finanziato dalla Regione FVG progetti speciali per le scuole. Mette l'ambiente radiofonico al centro di percorsi laboratoriali finalizzati a sviluppare la consapevolezza sui temi oggetto del bando (cittadinanza attiva, legalità), il lavoro di squadra, l'apprendimento collaborativo.
	Tempi/Durata	percorsi a partire dalle 10 ore
	Ambito	Cittadinanza attiva e legalità
	Tipologia	curricolare (previo finanziamento)

SECONDARIA	PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE PIANI DI MIGLIORAMENTO	
	Referente scuola	Trotta
	Scuola capofila	I.C. " GIOVANNI PAOLO II – DE MARINIS" BARI
	Scuole della rete	Istituto paritario "De Mattias", I.C. "Fraccacreta", I.C. " Falcone – Borsellino", I.C. "Massari – Galilei", I.C. "Grimaldi – Lombardi", I.I.S.S. "E. Di Savoia – P. Calamandrei"
	Finalità	<p>PERCORSO FORMATIVO E PROGETTUALE di supporto ad alcuni ambiti individuati nel proprio Rav come strategici da tutti gli istituti aderenti alla rete</p> <p>Area processi: Ideazione e sperimentazione di Unità di Competenza disciplinari e trasversali; Costruzione di un Sistema di valutazione conforme al curriculum verticale e alla certificazione delle competenze</p>
	Tempi/Durata	biennale (a.s. 2015 - 16 e 2016 - 17)
	Ambito	FORMAZIONE DOCENTI (previo finanziamento)

SECONDARIA	Servizio agli studenti: ATTIVITÀ DI DOPOSCUOLA	
	Referente	Celeste
	coinvolti	Associazione "Angelina Gelosa"
	Destinatari	alunni con BES di tutto l'Istituto
	Finalità	 Studio assistito
	Tempi/Durata	novembre - maggio
	Ambito	Ampliamento dell'offerta formativa: attività di recupero
	Tipologia	extracurricolare

INDICE

II PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	p. 3
LA SCUOLA E IL CONTESTO	p. 4
LE RISORSE STRUTTURALI E UMANE	p. 5
L'INDIRIZZO MUSICALE I concerti e i workshop musicali	p. 9
IL SISTEMA "SCUOLA" Funzioni e incarichi	p. 12 p. 14
L'INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	p.19
LA CENTRALITÀ DELL'ALUNNO[A] E LE FINALITÀ DELLA SCUOLA	p. 21
CRITICITÀ EMERSE DAL RAV : COSA MIGLIORARE	p. 22
IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE CHIAVE CURRICOLO TRASVERSALE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA CURRICOLO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	p. 23 p. 25 p. 29 p. 32
LE METODOLOGIE E LE STRATEGIE LA PERSONALIZZAZIONE DIDATTICA LABORATORIALE, INNOVAZIONE E SUCCESSO FORMATIVO ADESIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	p. 36 P. 37 p. 40
L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE	p. 41
LA VALUTAZIONE	p. 42
LA CONTINUITÀ'	p. 43
L'ORIENTAMENTO	p. 44
LE SCELTE ORGANIZZATIVE Il Calendario scolastico Orario delle lezioni e orario di servizio dei docenti Monte ore disciplinare	p. 45 p. 46 p. 48

I criteri di formazione delle classi I libri di testo Servizio di Comodato d'uso La comunicazione	p. 49
LE MACRO AREE DI PROGETTUALITA'	p. 51
Esplicitazione degli obiettivi strategici nei Progetti dell'Istituto	p. 54
I PROGETTI	p. 57